

Direttore Generale: Dott.ssa Marinella D'Innocenzo
 Decreto Presidente Regione Lazio n. T00215 del 21.11.2017
 Deliberazione n. 1/D.G. del 06/12/2017

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 927 del 23 OTT. 2019

STRUTTURA PROPONENTE U.O.C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI

Oggetto: Approvazione delle schede tecniche per la successiva elaborazione della procedura di gara da indire per l'acquisizione di apparecchiature elettromedicali relativamente alla D.G.R. n. 378 del 05/07/2017 "Assegnazione di fondi destinati all'ammodernamento tecnologico del patrimonio complessivo in capo alle Aziende pubbliche del Lazio, con particolare riferimento alla salute della donna e del bambino, con il potenziamento delle attività legate ai Consultori, e ai programmi di screening legati alla prevenzione e diagnosi precoce delle patologie oncologiche" - Importo assegnato alla ASL di Rieti per i lotti 1-2-3-8-9-10 sui cui procedere in autonomia: € 670.500,00 (Oltre Iva) - Annualità 2017

Estensore Dott. Alessandro Capparella

Il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art.1 della L. n° 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n.165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art.1, comma 1°, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta altresì che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art.1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii..

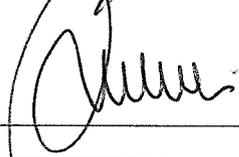
Responsabile del Procedimento: Dott. Alessandro Capparella

Data 15/10/2019

Firma 

Il Dirigente: Dott. Andrea Martellucci

Data 18/10/19

Firma 

Il Direttore della U.O.C. Economico Finanziaria con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Voce del conto economico su cui imputare la spesa: _____

Autorizzazione: _____

Data _____

Firma _____

Dr.ssa Antonella Rossetti

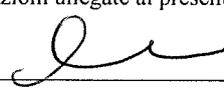
Parere del Direttore Amministrativo

Dott.ssa Anna Petti

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 21.10.2019

Firma 

Parere del Direttore Sanitario f.f.

Gennaro D'Agostino

favorevole

non favorevole (con motivazioni allegate al presente atto)

Data 22.10.2019

Firma 

Oggetto: Approvazione delle schede tecniche per la successiva elaborazione della procedura di gara da indire per l'acquisizione di apparecchiature elettromedicali relativamente alla D.G.R. n. 378 del 05/07/2017 "Assegnazione di fondi destinati all'ammodernamento tecnologico del patrimonio complessivo in capo alle Aziende pubbliche del Lazio, con particolare riferimento alla salute della donna e del bambino, con il potenziamento delle attività legate ai Consultori, e ai programmi di screening legati alla prevenzione e diagnosi precoce delle patologie oncologiche" – Importo assegnato alla ASL di Rieti per i lotti 1-2-3-8-9-10 sui cui procedere in autonomia: € 670.500,00 (Oltre Iva) – Annualità 2017

Pag. 2 a 5

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE E LOGISTICA DI BENI E SERVIZI

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 378 del 20/06/2017 avente per oggetto: "Assegnazione di fondi destinati all'ammodernamento tecnologico del patrimonio complessivo in capo alle Aziende pubbliche del Lazio, con particolare riferimento alla salute della donna e del bambino, con il potenziamento delle attività legate ai Consultori, e ai programmi di screening legati alla prevenzione e diagnosi precoce delle patologie oncologiche" sono stati assegnati i fondi necessari alla sostituzione e/o all'implementazione di attrezzature elettromedicali occorrenti ai Presidi Ospedalieri e Territoriali della Asl di Rieti – annualità 2017 (allegato 1);
- con Atto n. DG/196 del 15/03/2018 la ASL RM 6 ha predisposto "Deliberazione a contrarre e approvazione atti" anche per le acquisizioni delle apparecchiature occorrenti alla ASL Rieti, giusta delega di cui alla nota prot. 54066 (all. 2) del 23/10/2017;
- con Atto n. DG/734 del 25/07/2018 la ASL RM 6 ha predisposto l'annullamento della procedura relativamente ai lotti nn. 1, 2 e 3 (allegato 3);
- con e-mail del 18/09/2019 la Regione Lazio ha chiesto alle Aziende Sanitarie se intendevano procedere in autonomia all'espletamento delle procedure non effettuate, oltre quelle revocate dalla ASL RM 6 (allegato 4);
- con nota prot. 54142 del 25/09/2019 la Direzione Aziendale ASL Rieti ha comunicato la propria disponibilità a procedere in autonomia ad espletare le procedure di acquisto relativamente ai lotti 1,2, 3, 8, 9 e 10 (allegato 5);

ATTESO che la U.O.S.D. Ingegneria Biomedica Clinica e HTA, ha provveduto a comunicare, con nota prot. 57041 del 10/10/2019 (allegato 6), alla U.O.C. A.L.B.S. le determinazioni assunte da questa ASL e dalla Regione Lazio in merito alla necessità di procedere in autonomia all'espletamento delle procedure per l'acquisizione delle apparecchiature di cui all'allegato 7;

VISTE le caratteristiche tecniche trasmesse in allegato alla nota prot. 57041 del 10/10/2019;

CONSIDERATO, pertanto, necessario dover procedere ad indire autonome procedure di acquisto;

RITENUTO OPPORTUNO procedere, stante la necessità di economicità ed efficienza dell'azione amministrativa, per le acquisizioni da effettuarsi per gli importi e secondo le modalità di cui all'allegato riepilogativo 7, e alle schede tecniche e di valutazione (all.8 al presente atto);

ATTESO che la ASL Rieti:

- sta predisponendo tutti gli atti necessari all'indizione per le procedure di cui agli allegati 7 e 8, che dovrà essere successivamente trasmesso alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria – Aria Patrimonio e Tecnologie;
- si riserverà, in ogni caso, la facoltà di revocare o sospendere le procedure di gara o di non procedere alle aggiudicazioni, di uno o più lotti, nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea senza che i concorrenti abbiano nulla a pretendere;

DATO ATTO che nel rispetto di quanto previsto dall'art. 58 del D.lgs. 50/2016, per l'indizione e l'espletamento della presente procedura l'Azienda si avvarrà della piattaforma S.TEL.L.@ per le procedure in forma aperta, non appena sarà stato effettuato il corso di formazione al personale di Questa ASL;

Oggetto: Approvazione delle schede tecniche per la successiva elaborazione della procedura di gara da indire per l'acquisizione di apparecchiature elettromedicali relativamente alla D.G.R. n. 378 del 05/07/2017 "Assegnazione di fondi destinati all'ammodernamento tecnologico del patrimonio complessivo in capo alle Aziende pubbliche del Lazio, con particolare riferimento alla salute della donna e del bambino, con il potenziamento delle attività legate ai Consultori, e ai programmi di screening legati alla prevenzione e diagnosi precoce delle patologie oncologiche" – Importo assegnato alla ASL di Rieti per i lotti 1-2-3-8-9-10 sui cui procedere in autonomia: € 670.500,00 (Oltre Iva) – Annualità 2017

Pag. 3 a 5

VISTO l'art. 113 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che recita espressamente "*... le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti. Gli enti che costituiscono o si avvalgono di una centrale di committenza possono destinare il fondo o parte di esso ai dipendenti di tale centrale. La disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione.*"

VISTO l'art. 113 comma 5-bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che recita espressamente: "*Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture*";

CONSIDERATO che gli incentivi per le funzioni tecniche previsti per questa procedura di gara, che la ASL Rieti destinerà in un apposito fondo ai sensi dell'art. 113, comma 2 D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., ammontano a € 13.410,00 (pari al 2% sul valore posto a base di gara di € 670.500,00 IVA esclusa);

CONSIDERATO, altresì, che dette somme, relative agli incentivi per le funzioni tecniche, saranno impegnate e conseguentemente accantonate nel modo che segue:

- 80% (pari ad € 10.728,00) sul fondo premialità e fasce secondo quanto sancito dall'art.81 del CCNL del personale comparto Sanità 2016-2018;
- 20% (pari ad € 2.682,00) su apposito conto di costo da destinare come disposto dall'art.11, c.4 D.lgs.50/2016;

secondo le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento, in corso di definizione, che all'uopo, ai sensi dell'art. 113 - c.3 D.lgs. 50/2016, l'Amministrazione Approverà;

ATTESTATO CHE il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art., 1, comma 1, della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che la proposta è coerente con il vigente Piano Triennale Aziendale della Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità;

PROPONE

DI TRASMETTERE, per la necessaria approvazione, il presente atto e le schede tecniche per la successiva indizione di gara ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 per l'acquisizione di apparecchiature elettromedicali tramite l'utilizzo di Fondi Regionali, di cui alla D.G.R. nn. 378 del 20/06/2017;

Oggetto: Approvazione delle schede tecniche per la successiva elaborazione della procedura di gara da indire per l'acquisizione di apparecchiature elettromedicali relativamente alla D.G.R. n. 378 del 05/07/2017 "Assegnazione di fondi destinati all'ammodernamento tecnologico del patrimonio complessivo in capo alle Aziende pubbliche del Lazio, con particolare riferimento alla salute della donna e del bambino, con il potenziamento delle attività legate ai Consultori, e ai programmi di screening legati alla prevenzione e diagnosi precoce delle patologie oncologiche" – Importo assegnato alla ASL di Rieti per i lotti 1-2-3-8-9-10 sui cui procedere in autonomia: € 670.500,00 (Oltre Iva) – Annualità 2017

Pag. 4 a 5

DI DARE ATTO che l'importo presunto complessivo della procedura di appalto da indire con successivo atto, e che sarà a valere su Fondi Regionali, ammonta a circa € 670.500,00 oltre IVA da definire comunque con l'atto di aggiudicazione della gara;

DI NOMINARE Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Erminio Pace, Responsabile U.O.S.D. Ingegneria Biomedica Clinica e HTA;

DI DISPORRE che il presente atto venga trasmesso alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria – Aria Patrimonio e Tecnologie, per l'approvazione delle schede tecniche per l'elaborazione degli atti per le successive procedure di indizione ai fini dell'acquisizione delle apparecchiature in argomento;

DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.09.2009, n.69 e del D. Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

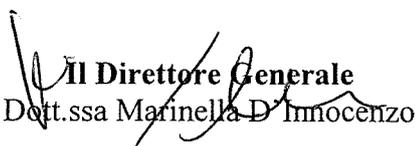
IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto che:

- il Dirigente sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e ss.mm.ii., assumendone di conseguenza la relativa responsabilità, ex art. 4, comma 2, L. n. 165/2001, nonché garantendo l'osservanza dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità, di imparzialità e trasparenza di cui all'art. 1, comma 1, L. n. 241/1990, come modificato dalla L. n. 15/2005. Il dirigente attesta, altresì, che il presente provvedimento è coerente con gli obiettivi dell'Azienda ed assolutamente utile per il servizio pubblico ai sensi dell'art. 1, L. n. 20/1994 e ss.mm.ii.;
- il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario f.f. hanno espresso parere positivo con la sottoscrizione dello stesso;

DELIBERA

- di approvare la proposta di cui trattasi che qui si intende integralmente riportata;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo non essendo sottoposto al controllo regionale, ai sensi del combinato disposto dell'art.30 della L.R. n. 18/94 e successive modificazioni ed integrazioni e degli artt. 21 e 22 della L.R. 45/96.


Il Direttore Generale
Dott.ssa Marinella D'Immacolata



La presente Deliberazione è inviata al Collegio Sindacale

in data 23 OTT, 2019

La presente Deliberazione è esecutiva ai sensi di legge

dal 23 OTT, 2019

La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line aziendale
ai sensi dell'art.32, comma 1, L.18.09.2009, n.69 e del D.Lgs. 14.03.2013 n.33

in oggetto

per esteso

in data 23 OTT, 2019

Rieti li 23 OTT, 2019

IL FUNZIONARIO



ALLEGATO A. CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME

Lotto I - Mammografo digitale diretto per senologia – Quantità 2

DESCRIZIONE: Mammografo digitale di ultima generazione che consenta di effettuare screening mammografico e mammografia clinica per esami di mammelle di grandi, medie e piccole dimensioni con il massimo confort per la paziente.

Caratteristiche tecniche minime:

GENERATORE:

- Generatore ad alte prestazioni e di potenza non inferiore a 5 kW
- Valore massimo del prodotto mAs non inferiore a 500 mAs
- Tensione di lavoro tra 22 e 40 kV circa, variabile a step max di 1 kV*
- Tecniche di lavoro manuali, automatiche
- Sistema di controllo dell'esposizione AEC
- Scelta Automatica combinazione anodo filtro
- Calcolo della dose
- Preferibilmente presenza di cartella dosimetrica paziente integrabile con PACS aziendale
- Visualizzazione e memorizzazione dei parametri di esposizione
- Preferibilmente 3 modalità di modulazione della Dose
- Preferibilmente con scelta della qualità del fascio in funzione della densità della mammella

STATIVO:

- Stativo a colonna, versatile che permetta di effettuare con facilità tutte le proiezioni mammografiche massimizzando la visualizzazione dei tessuti mammari
- Controllo dei movimenti mediante pulsanti posti in punti dell'unità di facile controllo del tecnico di radiologia
- Minima escursione verticale 65 cm
- Adatto per pazienti disabili o con difficoltà motorie
- Doppio pulsante di arresto di emergenza sulla colonna dello stativo
- Sistema di riduzione della radiazione diffusa

SISTEMA DI COMPRESSIONE:

- Dispositivo di compressione servoassistito e/o manuale con controllo della pressione esercitata
- Regolabile con sistemi di ultima generazione con decompressione rapida del seno post-esposizione
- Display per migliore visualizzazione dei parametri di compressione e dello spessore della mammella compressa
- Dotato di rilascio di emergenza della compressione in caso di assenza dell'alimentazione elettrica
- Fornitura di piatti di compressione di diverso formato e tipologia di cui uno circa 18*24 cm ed uno circa 24*30 cm
- Dotato di tecnica di ingrandimento

TUBO RADIOGENO:

- Tubo radiogeno ad anodo rotante di alta gamma dedicato agli esami della mammella e adatto anche a seni densi o giovanili
- Elevata Capacità d'accumulo dell'anodo di almeno 300 kHU
- Elevata Dissipazione termica dell'anodo di almeno 40 kHU/min
- Preferibilmente Dimensione del fuoco fine non superiore a 0,15mm

- Preferibilmente dimensione del fuoco grande non superiore a 0,3mm
- Preferibilmente potenza erogata su fuoco piccolo non inferiore a 0,8kW
- Preferibilmente potenza erogata su fuoco grande non inferiore a 3 kW

DETETTORE:

- Detettore di ultima generazione di dimensioni non inferiori a circa 24x30 cm
- Superficie attiva il più elevata possibile
- Tecnologia digitale diretta con detettore allo stato solido
- Dimensioni del pixel fisico non superiori a 100 um
- Griglia antidiffusione mobile automatica
- Contrasto con profondità di bit non inferiore a 14 bit
- Tempo tra l'esposizione e la visualizzazione del preview immagine 2D alla più alta risoluzione il più breve possibile, per uno spessore di PMMA di 50 mm

SISTEMA DI ACQUISIZIONE DELLE IMMAGINI:

- Stazione di acquisizione ergonomica dotata di schermo anti X per l'operatore
- Workstation di elevate prestazioni
- Monitor ad alta risoluzione di dimensioni pari ad almeno 22"
- Risoluzione del monitor preferibilmente non inferiore a 3 Megapixel
- Risoluzione Immagine preferibilmente non inferiore a 5 Megapixel
- UPS
- Capacità di archiviazione almeno pari ad 1 TB
- Gestione Database paziente
- Stazione completamente DICOM compatibile, dotata delle principali classi DICOM MG, DICOM modality performed procedure step, DICOM storage commitment, DICOM worklist, DICOM print, DICOM storage, DICOM query retrieve, profilo IHE specifico per mammografia
- Dotata di interfaccia con stampante laser
- Esportazione dati sia in formato PC (per es. JPEG) compatibile sia formato DICOM
- Disponibilità di immagini "for processing" e possibilità di loro invio al PACS
- Collegamento con qualsiasi stampante di rete e/o workstation ed interfacciamento/integrazione con RIS/PACS aziendale
- Preferibilmente con modalità elettronica di sottrazione del rumore dovuto alla radiazione diffusa
- Disponibilità strumenti di misura sull'immagine

CONDIZIONI DI FORNITURA E GARANZIA:

- Durata minima della garanzia FULL RISK 24 mesi
- Tempo massimo di consegna 30 giorni solari dalla data dell'ordine
- Tempo intervento dalla chiamata inferiore a 8 ore lavorative

L'offerta risponde a tutti i requisiti minimi sopra elencati? (*Requisito minimo: sì*)

Sì No

Andranno specificate nell'Allegato B e B1 le seguenti ulteriori caratteristiche:

Dimensioni, peso e layout distributivo nella sede di installazione
Sistemi di raffreddamento e dissipazione termica
Software forniti e opzionali
Caratteristiche migliorative rispetto alle minime richieste
Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware
Possibilità di implementazione a tomosintesi e stereotassi
Accessori forniti a corredo
Accessori opzionali
Predisposizione uso mezzo di contrasto

CARATTERISTICHE TECNICHE COMPLESSIVE	
GENERATORE	STATIVO
SPECIFICA RICHIESTA	SPECIFICA RICHIESTA
SPECIFICA DICHIARATA	SPECIFICA DICHIARATA
<ul style="list-style-type: none"> - Generatore ad alte prestazioni e di potenza non inferiore a 5 kW - Valore massimo del prodotto mAs non inferiore a 500 mAs - Tensione di lavoro tra 22 e 40 kV circa, variabile a step max di 1 kV* - Tecniche di lavoro manuali, automatiche - Sistema di controllo dell'esposizione AEC - Scelta Automatica combinazione anodo filtro - Calcolo della dose - Preferibilmente presenza di cartella dosimetrica paziente integrabile con PACS aziendale - Visualizzazione e memorizzazione dei parametri di esposizione - Preferibilmente 3 modalità di modulazione della Dose - Preferibilmente con scelta della qualità del fascio in funzione della densità della mammella 	<ul style="list-style-type: none"> - Stativo a colonna, versatile che permetta di effettuare con facilità tutte le proiezioni mammografiche massimizzando la visualizzazione dei tessuti mammari - Controllo dei movimenti mediante pulsanti posti in punti dell'unità di facile controllo del tecnico di radiologia - Minima escursione verticale 65 cm - Adatto per pazienti disabili o con difficoltà motorie - Doppio pulsante di arresto di emergenza sulla colonna dello stativo - Sistema di riduzione della radiazione diffusa



SISTEMA DI COMPRESIONE	
SPECIFICA RICHIESTA	SPECIFICA DICHIARATA
<ul style="list-style-type: none"> - Dispositivo di compressione servoassistito e/o manuale con controllo della pressione esercitata - Regolabile con sistemi di ultima generazione con decompressione rapida del seno post-esposizione - Display per migliore visualizzazione dei parametri di compressione e dello spessore della mammella compressa - Dotato di rilascio di emergenza della compressione in caso di assenza dell'alimentazione elettrica - Fornitura di piatti di compressione di diverso formato e tipologia di cui uno circa 18*24 cm ed uno circa 24*30 cm - Dotato di tecnica di ingrandimento 	
TUBO RADIOGENO	
SPECIFICA RICHIESTA	SPECIFICA DICHIARATA
<ul style="list-style-type: none"> - Tubo radiogeno ad anodo rotante di alta gamma dedicato agli esami della mammella e adatto anche a seni densi o giovanili - Elevata Capacità d'accumulo dell'anodo di almeno 300 kHU - Elevata Dissipazione termica dell'anodo di almeno 40 kHU/min - Preferibilmente Dimensione del fuoco fine non superiore a 0,15mm - Preferibilmente dimensione del fuoco grande non superiore a 0,3mm - Preferibilmente Potenza erogata su fuoco piccolo non inferiore a 0,8kW - Preferibilmente Potenza erogata su fuoco grande non inferiore a 3 kW 	
DETTETTORE	
SPECIFICA RICHIESTA	SPECIFICA DICHIARATA
<ul style="list-style-type: none"> - Detettore di ultima generazione di dimensioni non inferiori a circa 24x30 cm - Superficie attiva il più elevata possibile - Tecnologia digitale diretta con detettore allo stato solido - Dimensioni del pixel fisico non superiori a 100 um - Griglia antidiffusione mobile automatica - Contrasto con profondità di bit non inferiore a 14 bit - Tempo tra l'esposizione e la visualizzazione del preview immagine 2D alla più alta risoluzione il più breve possibile, per uno spessore di PMMA di 50 mm 	

SISTEMA DI ACQUISIZIONE DELLE IMMAGINI	
SPECIFICA RICHIESTA	SPECIFICA DICHIARATA
<ul style="list-style-type: none"> - Stazione di acquisizione ergonomica dotata di schermo anti X per l'operatore - Workstation di elevate prestazioni - Monitor ad alta risoluzione di dimensioni pari ad almeno 22" - Risoluzione del monitor preferibilmente non inferiore a 3 Megapixel - Risoluzione Immagine preferibilmente non inferiore a 5 Megapixel - UPS - Capacità di archiviazione almeno pari ad 1 TB - Gestione Database paziente - Stazione completamente DICOM compatibile, dotata delle principali classi DICOM MG, DICOM modality performed procedure step, DICOM storage commitment, DICOM worklist, DICOM print, DICOM storage, DICOME query retrieve, profilo IHE specifico per mammografia - Dotata di interfaccia con stampante laser - Esportazione dati sia in formato PC compatibile (per es. JPEG) sia formato DICOM - Disponibilità di immagini 'for processing' e possibilità di loro invio al PACS - Collegamento con qualsiasi stampante di rete e/o workstation ed interfacciamento/integrazione con RIS/PACS aziendale - Preferibilmente con modalità elettronica di sottrazione del rumore dovuto alla radiazione diffusa - Disponibilità strumenti di misura sull'immagine 	



CONDIZIONI DI FORNITURA E GARANZIA	
SPECIFICA RICHIESTA	SPECIFICA DICHIARATA
- Durata minima della garanzia FULL RISK 24 mesi - Tempo massimo di consegna 30 giorni solari dalla data dell'ordine - Tempo intervento dalla chiamata inferiore a 8 ore lavorative	
ALTRO	
SPECIFICA RICHIESTA	SPECIFICA DICHIARATA
Dimensioni, peso e layout distributivo nella sede di installazione	
Sistemi di raffreddamento e dissipazione termica (descrivere)	
Software forniti e opzionali (descrivere)	
Caratteristiche migliorative rispetto alle minime richieste (descrivere)	
Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware (descrivere)	
Possibilità di implementazione a tomosintesi e stereotassi (descrivere)	
Accessori forniti a corredo (descrivere)	
Accessori opzionali (descrivere)	
Predisposizione uso mezzo di contrasto (descrivere)	

CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SISTEMA

GENERATORE

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Dettagli	Criteri di assegnazione del punteggio
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt1	V1: Potenza massima erogabile (in kW)	2	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	$Pt1 = (Vi - Vimin) / (Vimax - Vimin) * P$
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt2	V2: Livello minimo di incremento della tensione di lavoro (in kV)	2	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	$Pt2 = (Vi - Vimin) / (Vimax - Vimin) * P$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt3	V3: Caratteristiche dei sistemi di controllo dell'esposizione, di visualizzazione e memorizzazione parametri e calcolo della dose	3	Pij=punteggio del commissario j-esimo rispetto al criterio i-esimo Vi sufficiente Pij = 0 Vi discreto Pij= 0.25 Vi buono Pij= 0.50 Vi distinto Pij= 0.75 Vi ottimo Pij= 1 Qi=media dei punteggi dei commissari rispetto al criterio i-esimo	$Pt3 = P * Qi$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt4	V4: presenza cartella dosimetrica paziente integrabile con PACS aziendale	1,5	Pi=0 se criterio non presente Pi=1 se criterio presente	$Pt4 = P * Pi$
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt5	V5: Presenza 3 modalità di modulazione della Dose	1,75	Pi=0 se criterio non presente Pi=1 se criterio presente	$Pt5 = P * Pi$
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt6	V6: scelta della qualità del fascio in funzione della densità della mammella	1,75	Pi=0 se criterio non presente Pi=1 se criterio presente	$Pt6 = P * Pi$

TUBO RADIOGENO							
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt7	V7: Dissipazione termica dell'anodo (kHU/min)	2	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	$Pt7 = (Vi - Vimin) / (Vimax - Vimin) * P$	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt8	V8: Velocità di rotazione dell'anodo (giri/min)	2	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	$Pt8 = (Vi - Vimin) / (Vimax - Vimin) * P$	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt9	V9: Capacità di accumulo dell'anodo (in kHU)	2	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	$Pt9 = (Vi - Vimin) / (Vimax - Vimin) * P$	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt10	V10: Dimensione del fuoco fine non superiore a 0,15mm	2	Pi=0 se criterio non presente Pi=1 se criterio presente	$Pt10 = P * Pi$	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt11	V11: dimensione del fuoco grande non superiore a 0,3mm	2	Pi=0 se criterio non presente Pi=1 se criterio presente	$Pt11 = P * Pi$	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt12	V12: Potenza erogata su fuoco piccolo non inferiore a 0,8kW	3	Pi=0 se criterio non presente Pi=1 se criterio presente	$Pt12 = P * Pi$	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt13	V13: Potenza erogata su fuoco grande non inferiore a 3 kW	3,5	Pi=0 se criterio non presente Pi=1 se criterio presente	$Pt13 = P * Pi$	



SISTEMA DI COMPRESIONE					
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt14	V14: Sistema di controllo della pressione esercitata (tipologia, regolazione della pressione, metodo di decompressione, display, ingrandimento ...), e kit di compressori in dotazione (specificare il numero le tipologie incluse nell'offerta)	3	<p>Pij=punteggio del commissario j-esimo rispetto al criterio i-esimo</p> <p>Vi sufficiente Pij= 0</p> <p>Vi discreto Pij= 0.25</p> <p>Vi buono Pij= 0.50</p> <p>Vi distinto Pij= 0.75</p> <p>Vi ottimo Pij= 1</p> <p>Qi=media dei punteggi dei commissari rispetto al criterio i-esimo</p> <p>Pt14=P*Qi</p>
DETEETTORE					
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt15	V15: Superficie attiva del detettore (in cm2)	3	<p>Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti</p> <p>Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti</p> <p>Pt15= $(Vi - Vimin)/(Vimax - Vimin)*P$</p>
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt16	V16: Dimensioni Pixel fisico	3	<p>Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti</p> <p>Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti</p> <p>Pt16= $(Vi - Vimin)/(Vimax - Vimin)*P$</p>
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt17	V17: Contrasto con profondità di bit non inferiore a 14 bit	1	<p>Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti</p> <p>Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti</p> <p>Pt17= $(Vi - Vimin)/(Vimax - Vimin)*P$</p>
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt18	V18: Tempo tra l'esposizione e la visualizzazione del preview immagine 2D alla più alta risoluzione il più breve possibile, per uno spessore di PMMA di 50mm	4	<p>Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti</p> <p>Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti</p> <p>Pt18= $(Vi - Vimin)/(Vimax - Vimin)*P$</p>

ERGONOMIA

Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt19	V19: Ergonomia del sistema – allegare opportuno schema riportante dimensioni, peso, ingombro e movimentazioni del sistema	1	<p>Pij=punteggio del commissario j-esimo rispetto al criterio i-esimo</p> <p>Vi sufficiente Pij= 0</p> <p>Vi discreto Pij= 0.25</p> <p>Vi buono Pij= 0.50</p> <p>Vi distinto Pij= 0.75</p> <p>Vi ottimo Pij= 1</p> <p>Qi=media dei punteggi dei commissari rispetto al criterio i-esimo</p>	Pt19=P*Qi
-------------	--	------	---	---	---	-----------

SISTEMA DI ACQUISIZIONE DELLE IMMAGINI

Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt20	V20: Capacità di archiviazione (numero di immagini archiviabili alla massima risoluzione)	2	<p>Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti</p> <p>Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti</p>	$Pt20 = (Vi - Vimin) / (Vimax - Vimin) * P$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt21	V21: Pacchetti software per l'elaborazione delle immagini forniti (specificare)	5	<p>Pij=punteggio del commissario j-esimo rispetto al criterio i-esimo</p> <p>Vi sufficiente Pij= 0</p> <p>Vi discreto Pij= 0.25</p> <p>Vi buono Pij= 0.50</p> <p>Vi distinto Pij= 0.75</p> <p>Vi ottimo Pij= 1</p> <p>Qi=media dei punteggi dei commissari rispetto al criterio i-esimo</p>	Pt21=P*Qi
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt22	V22: Risoluzione del monitor non inferiore a 3 Megapixel	1	<p>Pi=0 se criterio non presente</p> <p>Pi=1 se criterio presente</p>	Pt22=P*Pi
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt23	V23: Risoluzione Immagine non inferiore a 5 Megapixel	1	<p>Pi=0 se criterio non presente</p> <p>Pi=1 se criterio presente</p>	Pt23=P*Pi



Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt24	V24: modalità elettronica di sottrazione del rumore dovuto alla radiazione diffusa	3	Pi=0 se criterio non presente Pi=1 se criterio presente	Pt24=P*Pi
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt25	V25: Possibilità implementazione tomosintesi e stereotassi	3,5	Pi=0 se criterio non presente Pi=1 se criterio presente	Pt25=P*Pi
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt26	V26: Accessori inclusi nella fornitura	2	Pij=punteggio del commissario j-esimo rispetto al criterio i-esimo Vi sufficiente Pij = 0 Vi discreto Pij= 0.25 Vi buono Pij= 0.50 Vi distinto Pij= 0.75 Vi ottimo Pij= 1 Qi=media dei punteggi dei commissari rispetto al criterio i-esimo	Pt26=P*Qi
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt27	V27: Predisposizione ad uso mezzo di contrasto	3	Pi=0 se criterio non presente Pi=1 se criterio presente	Pt27=P*Pi
ASSISTENZA TECNICA e TEMPISTICHE						
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt28	V28: Tempo di garanzia FULL RISK minimo 24 mesi	3	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	Pt28= (Vi - Vimin)/(Vimax - Vimin)*P
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt29	V29: Tempo massimo di consegna 30 giorni solari	2	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	Pt29= (Vimax - Vi)/(Vimax - Vimin)*P
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt30	V30: Tempo di intervento dalla chiamata inferiore a 8 ore lavorative	1	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	Pt30= (Vimax - Vi)/(Vimax - Vimin)*P

ALLEGATO A. CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME

Lotto II - Mammografo digitale per senologia completo di tomosintesi e stereotassi – Quantità 1

DESCRIZIONE: Sistema mammografico dedicato alla senologia completo di tomosintesi e stereotassi con possibilità di effettuare prestazioni in varie posizioni con il massimo comfort per la paziente

Caratteristiche tecniche minime:

GENERATORE:

- Generatore ad alte prestazioni e di potenza non inferiore a 5 kW
- Valore massimo del prodotto mAs non inferiore a 500 mAs
- Tensione di lavoro tra 22 e 35 kV circa, variabile a step max di 1 kV *
- Tecniche di lavoro manuali, automatiche in tomosintesi e in mammografia 2D
- Presenza di più di un programma automatico di esposizione per la mammografia 2D
- Preferibilmente presenza di più di un programma automatico di esposizione per la Tomosintesi
- Preferibilmente possibilità di scelta dell'area di misura per la pre-esposizione da parte dell'operatore per la mammografia 2D
- Preferibilmente possibilità di scelta dell'area di misura per la pre-esposizione da parte dell'operatore per la Tomosintesi
- Sistema di controllo dell'esposizione AEC
- Scelta Automatica combinazione anodo filtro
- Calcolo della dose
- Preferibilmente presenza di cartella dosimetrica paziente integrabile con PACS aziendale
- Visualizzazione e memorizzazione dei parametri di esposizione
- Pre-esposizione e controllo automatico per la mammografia 2D ed in tomosintesi di tutti i fattori tecnici in base all'assorbimento della mammella
- Tempo massimo di acquisizione di una scansione completa di tomosintesi dalla prima all'ultima esposizione per uno spessore di PMMA di 50 mm, inferiore a 30 sec

STATIVO:

- Stativo a colonna, motorizzato con proiezioni angolari preselezionabili automaticamente
- Rotazione dell'arco isocentrico motorizzato
- Adatto per pazienti disabili o con difficoltà motorie
- Doppio pulsante di arresto di emergenza sulla colonna dello stativo
- Sistema di sicurezza anticollisione

SISTEMA DI COMPRESSIONE:

- Dispositivo di compressione servoassistito e/o manuale con controllo della pressione esercitata
- Display per migliore visualizzazione dei parametri di compressione e dello spessore della mammella compressa
- Regolabile con sistemi di ultima generazione con decompressione rapida del seno post-esposizione
- Dotato di rilascio di emergenza della compressione in caso di assenza dell'alimentazione elettrica
- Dotato di tecnica di ingrandimento
- Set di piatti di compressione di diverso formato (18x24 e 24x30 cm ca, ingrandimento diretto)
- Collimazione automatica all'inserimento del relativo piatto di compressione
- Accuratezza dell'indicazione dello spessore compresso ≤ 5 mm
- Forza di compressione regolabile a stativo ed a pedale



TUBO RADIOGENO:

- Tubo radiogeno di alta gamma dedicato agli esami della mammella e adatto anche a seni densi o giovanili
- Anodo rotante bi-angolare ad elevata dissipazione termica
- Elevata Capacità d'accumulo dell'anodo di almeno 300 kHU
- Elevata Dissipazione termica dell'anodo di almeno 40 kHU/min
- Preferibilmente Dimensione del fuoco fine non superiore a 0,15mm
- Preferibilmente dimensione del fuoco grande non superiore a 0,3mm
- Preferibilmente potenza erogata su fuoco piccolo non inferiore a 0,8kW
- Preferibilmente potenza erogata su fuoco grande non inferiore a 3 kW

DETECTORE:

- Tecnologia digitale diretta con detettore allo stato solido
- Dimensioni del pixel fisico non superiori a 100 um
- Detettore di ultima generazione di dimensioni non inferiori a circa 24x30 cm
- Superficie attiva il più elevata possibile
- Contrasto con profondità di bit non inferiore a 14 bit
- Tempo morto 2D (intervallo tra due acquisizioni consecutive) per una mammella di 50 mm di spessore (sec) il più ridotto possibile
- Tempo morto 3D (intervallo tra due acquisizioni consecutive) per una mammella di 50 mm di spessore (sec) il più ridotto possibile
- Griglia antidiffusione per la mammografia 2D
- Preferibilmente sistemi di riduzione dello scattering per la tomosintesi
- Preferibilmente ulteriori e/o alternativi sistemi di riduzione dello scattering per la mammografia 2D

TOMOSINTESI:

- Idoneo angolo di scansione per ottimizzare la risoluzione in profondità e ridotto numero di proiezioni con contenimento della dose
- Preferibilmente possibilità di selezionare più di un angolo di scansione a scelta dall'operatore

SISTEMA DI ACQUISIZIONE DELLE IMMAGINI:

- Stazione di acquisizione ergonomica dotata di schermo anti x per l'operatore
- Work station di elevate prestazioni
- Monitor ad alta risoluzione di dimensioni pari ad almeno 20"
- Preferibilmente risoluzione del monitor non inferiore a 3 MegaPixel
- Risoluzione dell'immagine preferibilmente non inferiore a 5 Mega pixel
- UPS
- Spessore massimo della slice inferiore a 2 mm
- Algoritmo di ricostruzione con riduzione degli artefatti per la tomosintesi
- Disponibilità di strumenti di misura sull'immagine
- Ridotto tempo di ricostruzione di tutte le slice della tomosintesi CC per 50 mm di di PMMA sulla stazione di acquisizione misurato dall'ultima esposizione (sec)
- Capacità HD interno per archiviazione immagini superiore a 1 Tb
- Stazione completamente DICOM compatibile, dotata delle principali classi DICOM MG, DICOM modality performed procedure step, DICOM storage commitment, DICOM worklist, DICOM print, DICOM storage, DICOM query retrieve, profilo IHE specifico per mammografia
- Dotata di interfaccia con stampante laser
- Esportazione dati sia in formato PC compatibile (per es. JPEG) sia formato DICOM
- Disponibilità di immagini "for processing" e possibilità di loro invio al PACS

- Collegamento con qualsiasi stampante di rete e/o workstation ed interfacciamento/integrazione con RIS/PACS aziendale.

BIOPSIA STEREOTASSICA

- L'offerta dovrà essere comprensiva del dispositivo di biopsia stereotassica
- Il sistema deve essere predisposto per la biopsia stereotassica tomoguidata
- Deve essere preferibilmente inclusa nell'offerta il sistema per la biopsia stereotassica tomoguidata
- Sistema composto da lettino o poltrona reclinabile per pazienti ipocollaboranti, preferibilmente che permetta l'esecuzione della biopsia in posizione prona
- Ampio campo di biopsia
- L'unità deve poter utilizzare tutti dispositivi di biopsia disponibili in commercio

CONDIZIONIO DI FORNITURA E GARANZIA:

- Durata minima della garanzia FULL RISK 24 mesi
- Tempo massimo di consegna 30 giorni solari
- Tempo intervento dalla chiamata inferiore a 8 ore lavorative

L'offerta risponde a tutti i requisiti minimi sopra elencati? (*Requisito minimo: sì*)

Sì No



Andranno specificate nell'Allegato B e B1 le seguenti ulteriori caratteristiche:

- Dimensioni, peso e lay out distributivo nella sede di installazione
- Sistemi di raffreddamento e dissipazione termica
- Software forniti e opzionali
- Caratteristiche migliorative rispetto alle minime richieste
- Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware
- Accessori forniti a corredo
- Accessori opzionali
- Tecnica a doppia energia con software di integrazione delle immagini CESM (presenza e descrizione)



CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SISTEMA						
Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	REQUISITO MINIMO	CARATTERISTICA DICHIARATA
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: UTILITA' DIAGNOSTICA	Pt1	V1: Range dinamico,	3	non inferiore a 180 db	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: UTILITA' DIAGNOSTICA	Pt2	V2: Valori/Step di Dynamic range regolabili dall'operatore	2	nd	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: UTILITA' DIAGNOSTICA	Pt3	V3: frame rate massimo	3	nd	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: UTILITA' DIAGNOSTICA	Pt4	V4: Ingrandimento massimo	2	nd	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: UTILITA' DIAGNOSTICA	Pt5	V5: Connettori pinless su tutte le sonde	2	nd	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: UTILITA' DIAGNOSTICA	Pt6	V6: Profondità di scansione [cm]	3	non inferiore a 30 cm	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: UTILITA' DIAGNOSTICA	Pt7	V7: Rapporto tra la massima diagonale dedicata alla singola immagine ecografica effettiva attiva B/CFM/PW senza perdita di risoluzione e la dimensione del monitor offerto (specificare)	3	nd	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: UTILITA' DIAGNOSTICA	Pt8	V8: dimensione pannello operativo	2	non inferiore a 8"	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: UTILITA' DIAGNOSTICA	Pt9	V9: Valutazione Software e metodiche presenti	3	nd	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: ERGONOMIA	Pt10	V10: Dimensione del monitor	3	almeno 21"	

Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: ERGONOMIA	Pt11	V11: Sistema idoneo ad evitare la perdita di dati/immagini in caso di interruzione di corrente	1	nd
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: ERGONOMIA	Pt12	V12: Numero porte attive selezionabili dalla consolle per sonde imaging (no pencil)	3	almeno 3
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: ERGONOMIA	Pt13	V13: Capacità memoria (GB)	2	non inferiore a 500 GB
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt14	V14: Numero di porte USB sulla consolle di facile accesso (non posteriori) dedicate all'esportazione delle immagini e dei clip senza l'ausilio di supporti esterni	2	nd
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: SONDA CONVEX	Pt15	V15: Tecnologia costruttiva, n° cristalli/elementi, gamma di frequenze, Algoritmi e modalità di esame attive sulla sonda, compattezza e peso	2	esami addominali con range di frequenza indicativa da 1 a 7 MHz
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: SONDA LINEARTE 3-12	Pt16	V16: Tecnologia costruttiva, n° cristalli/elementi, gamma di frequenze, Algoritmi e modalità di esame attive sulla sonda, compattezza e peso	2	esami superficiali, tiroidei, small parts, attivabile anche in color Doppler, con range di frequenza indicativa da almeno 3 a 12 MHz e campo di vista massimo ≥ 50 mm impostabile dall'operatore, dotata almeno delle seguenti tecniche di imaging: Tecnica Trapezoidale Imaging, Tecnica Harmonic Imaging, Tecnica Spatial Compound Imaging
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: SONDA LINEARE 6-16	Pt17	V17: Tecnologia costruttiva, n° cristalli/elementi, gamma di frequenze, Algoritmi e modalità di esame attive sulla sonda, compattezza e peso	2	esami della mammella con frequenza indicativa da almeno 6 a 16 MHz e campo di vista massimo superiore a 30 mm impostabile dall'operatore, dotata delle seguenti tecniche di imaging: Tecnica Trapezoidale Imaging, Tecnica Harmonic Imaging, Tecnica Spatial Compound Imaging
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: SONDE AGGIUNTIVE	Pt18	V18: numero di sonde aggiuntive rispetto al minimo richiesto	3	nd
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: SONDE AGGIUNTIVE	Pt19	V19: Tipologia di SONDE AGGIUNTIVE - per ogni ulteriore sonda descrivere Tecnologia costruttiva, n° cristalli/elementi, gamma di frequenze, Algoritmi e modalità di esame attive sulla sonda, compattezza e peso	2	nd

Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: SISTEMI OPZIONALI	Pt20	V20: Possibilità di effettuare esami elastosonografici qualitativi per lo studio dettagliato di masse benigne o maligne tramite sonda lineare (descrizione)	4,5	nd	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: SISTEMI OPZIONALI	Pt21	V21: Presenza della guida biopsia	4,5	nd	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: SISTEMI OPZIONALI	Pt22	V22: Presenza del Modulo avanzato integrato per la gestione del mezzo di contrasto con relativo pacchetto di analisi. Indicare su quali sonde.	4,5	nd	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: ULTERIORI MIGLIORIE	Pt23	V23: utilità clinica di altre caratteristiche costruttive e progettuali che rendono efficace il sistema per gli utilizzi previsti, differenti da quelle valutate in altre sezioni di questa tabella	3	nd	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: ASSISTENZA TECNICA e TEMPISTICHE	Pt24	V24: Tempo di garanzia FULL RISK minimo 24 mesi	3,5	almeno 24 mesi	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: ASSISTENZA TECNICA e TEMPISTICHE	Pt25	V25: Tempo massimo di consegna 30 giorni solari	3	entro 30 giorni solari dall'ordine	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: ASSISTENZA TECNICA e TEMPISTICHE	Pt26	V26: Consegna, durante il periodo di garanzia, analogo sistema muletto se guasto non risolvibile entro 8 ore lavorative	2	nd	

CARATTERISTICHE TECNICHE COMPLESSIVE		SPECIFICA DICHIARATA
SPECIFICA RICHIESTA	CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME	
- Piattaforma digitale di ultima generazione		
- Modalità di esame minime: B-Mode; M-Mode; Anatomical M-Mode; Color M-Mode; Doppler PW; Doppler CW; Doppler HPRF; Color Doppler; Power Doppler/direzionale e ad alta risoluzione; Tissue Doppler Imaging; Tissue Doppler Wave;		
- Connettività di sonde per scansioni convex, microconvex/vettoriali, lineari, endocavitarie, settoriali elettroniche e volumetriche 3D/4D;		
- Console/pannello operativo ergonomico, regolabile in altezza e orientabile (console operativa svincolata dal corpo macchina);		
- Console/pannello operativo di dimensione non inferiore a 8" con possibilità di selezione del maggior numero di funzioni principali (ad esempio: settaggi, presets personalizzabili, modalità di lavoro, misure pre e post processing e annotazioni, ...);		
- Tastiera "qwerty" su console e/o pannello operativo;		
- Capacità di archiviazione immagini su hard disk integrato non inferiore a 500 GB;		
- Elevata capacità del processore, sistema operativo e interfaccia user friendly;		
- Dotato di monitor da almeno 21" tipo LCD, ad alta risoluzione, dotato di braccio snodato, articolato e direzionabile;		
- Tre porte attive selezionabili dalla console per sonde imaging (no pencil) preferibilmente a tecnologia Pinless+ porta di parcheggio;		
- Triplex mode su tutte le sonde offerte;		
- Doppia visualizzazione in tempo reale di immagine Bmode e immagine Color Doppler/Power Doppler;		



<ul style="list-style-type: none">- Zoom digitale, sia in scrittura che in lettura, senza perdita di risoluzione, funzionante sia in tempo reale che su immagini congelate, clip da archivio ed in cine loop;	
<ul style="list-style-type: none">- Trasduttori multifrequenza a larga banda con un range di frame rate elevato	
<ul style="list-style-type: none">- Cine loop minimo 512 frames (fps) con possibilità di gestione in maniera prospettica o retrospettiva;	
<ul style="list-style-type: none">- Gestione di regolazione dei parametri di immagine sia in tempo reale sia da archivio, in pre e post-processing;	
<ul style="list-style-type: none">- Ottimizzazione automatica del B-Mode e del Doppler con un solo tasto;	
<ul style="list-style-type: none">- Profondità di scansione ≥ 30 cm;	
<ul style="list-style-type: none">- Ampio Range Dinamico non inferiore a 180 dB interamente visualizzabile a schermo con ridotto incremento regolabili dall'operatore;	
<ul style="list-style-type: none">- Imaging armonico tissutale attivabile e disattivabile con lo stesso tasto;	
<ul style="list-style-type: none">- Il sistema deve permettere la visualizzazione sullo schermo delle immagini precedentemente archiviate durante l'esecuzione dell'esame (pre view delle immagini);	
<ul style="list-style-type: none">- Rilevamento dei flussi con bassissima velocità;	
<ul style="list-style-type: none">- Focalizzazione dinamica su tutte le sonde offerte;	
<ul style="list-style-type: none">- Report per immagini, misure e dati paziente;	
<ul style="list-style-type: none">- Possibilità di stampare report, immagini e dati tramite collegamento ad una stampante "commerciale" dell'Amministrazione;	
<ul style="list-style-type: none">- Esportazione report, immagini, filmati e dati su supporto CD/DVD e USB/Hard Disk esterno sia in formato DICOM che in formati non proprietari (ad esempio: jpeg, bitmap, AVI, ...);	



<ul style="list-style-type: none"> - Steering sul colore e in bianco e nero su sonda lineare; 	
<ul style="list-style-type: none"> - Algoritmo per lo Speckle Reduction per la riduzione degli artefatti; 	
<ul style="list-style-type: none"> - Algoritmo di compound spaziale attivo su sonde lineari e convex 	
<ul style="list-style-type: none"> - Funzione di ricostruzione panoramica; 	
<ul style="list-style-type: none"> - Completo di connettività per il collegamento al sistema informatico strutturato (PACS); 	
<ul style="list-style-type: none"> - Modulo DICOM 3 integrato completo delle seguenti classi DICOM: storage, print, workload, query/retrieve e structured report 	
<ul style="list-style-type: none"> - Completo di n.1 stampante B/N n.1 stampante a colori entrambi rispondenti a normativa medicale; 	
<ul style="list-style-type: none"> - N. 1 Sonda convex per esami addominali con range di frequenza indicativa da 1 a 7 MHz 	
<ul style="list-style-type: none"> - N. 1 Sonda lineare, per esami superficiali, tiroide, small parts, attivabile anche in color Doppler, con range di frequenza indicativa da almeno 3 a 12 MHz e campo di vista massimo ≥ 50 mm impostabile dall'operatore, dotata almeno delle seguenti tecniche di imaging: Tecnica Trapezoidale Imaging, Tecnica Harmonic Imaging, Tecnica Spatial Compound Imaging 	
<ul style="list-style-type: none"> - N. 1 Sonda lineare ad alta frequenza per gli esami della mammella con frequenza indicativa da almeno 6 a 16 MHz e campo di vista massimo superiore a 30 mm impostabile dall'operatore, dotata delle seguenti tecniche di imaging: Tecnica Trapezoidale Imaging, Tecnica Harmonic Imaging, Tecnica Spatial Compound Imaging 	
OPZIONALI	
<ul style="list-style-type: none"> - Modulo avanzato integrato per la gestione del mezzo di contrasto con relativo pacchetto di analisi, ad alto e basso indice meccanico. ROI multiple pre – impostate nel sistema e/o modificabili dall'operatore. 	
<ul style="list-style-type: none"> - Modulo sonoelastografico, con immagine duale e simultanea. Applicazione dell'elasto in real time sull'intera immagine ecografica o su ROI modificabili dall'operatore. Metodica STRAIN, per comparazione qualitativa su sonde lineari. 	

- Guida per biopsie inteso come kit completo da montare sulla sonda lineare	
CONDIZIONI DI FORNITURA E GARANZIA	
- Durata minima della garanzia FULL RISK 24 mesi	
- Tempo massimo di consegna 30 giorni solari	
- Tempo intervento dalla chiamata inferiore a 8 ore lavorative	
- Fornitura di analogo sistema muletto per guasto non riparabile entro le 8 ore lavorative	



CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SISTEMA

Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Dettagli	Criteri di assegnazione del punteggio
Quantitativo	Pt1	V1: Range dinamico,	3	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	$Pt1 = (Vi - Vimin) / (Vimax - Vimin) * P$
Quantitativo	Pt2	V2: Valori/Step di Dynamic range regolabili dall'operatore (inteso come numero di valori impostabili all'interno del range)	2	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	$Pt2 = (Vi - Vimin) / (Vimax - Vimin) * P$
Quantitativo	Pt3	V3: frame rate massimo	3	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	$Pt3 = (Vi - Vimin) / (Vimax - Vimin) * P$
Quantitativo	Pt4	V4: Ingrandimento massimo	2	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	$Pt4 = (Vi - Vimin) / (Vimax - Vimin) * P$
Quantitativo	Pt5	V5: Connettori pinless su tutte le sonde	2	Pi=0 se criterio non presente Pi=1 se criterio presente	$Pt5 = P * Pi$
Quantitativo	Pt6	V6: Profondità di scansione [cm]	3	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	$Pt6 = (Vi - Vimin) / (Vimax - Vimin) * P$
Quantitativo	Pt7	V7: Rapporto tra la massima diagonale dedicata alla singola immagine ecografica effettiva attiva B/CFM/PW senza perdita di risoluzione e la dimensione del monitor	3	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	$Pt7 = (Vi - Vimin) / (Vimax - Vimin) * P$
Quantitativo	Pt8	V8: dimensione pannello operativo	2	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	$Pt8 = (Vi - Vimin) / (Vimax - Vimin) * P$

Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: UTILITA' DIAGNOSTICA	Pt9	V9: Valutazione Software e metodiche presenti	3	Pij=punteggio del commissario j-esimo rispetto al criterio i-esimo Vi sufficiente Pij = 0 Vi discreto Pij= 0.25 Vi buono Pij= 0.50 Vi distinto Pij= 0.75 Vi ottimo Pij= 1 Qj=media dei punteggi dei commissari rispetto al criterio i-esimo	Pt9=P*Qi
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: ERGONOMIA	Pt10	V10: Dimensione del monitor	3	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	Pt10= (Vi - Vimin)/(Vimax - Vimin)*P
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: ERGONOMIA	Pt11	V11: Sistema idoneo ad evitare la perdita di dati/immagini in caso di interruzione di corrente	1	Pi=0 se criterio non presente Pi=1 se criterio presente	Pt11=P*Pi
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: ERGONOMIA	Pt12	V12: Numero porte attive selezionabili dalla consolle per sonde imaging (no pencil)	3	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	Pt12= (Vi - Vimin)/(Vimax - Vimin)*P
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: ERGONOMIA	Pt13	V13: Capacità memoria (GB)	2	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	Pt13= (Vi - Vimin)/(Vimax - Vimin)*P
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt14	V14: Numero di porte USB sulla consolle di facile accesso (non posteriori) dedicate all'esportazione delle immagini e dei clip senza l'ausilio di supporti esterni	2	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	Pt14= (Vi - Vimin)/(Vimax - Vimin)*P
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: SONDA CONVEX	Pt15	V15: Tecnologia costruttiva, n° cristalli/elementi, gamma di frequenze, Algoritmi e modalità di esame attive sulla sonda, compattezza e peso	2	Pij=punteggio del commissario j-esimo rispetto al criterio i-esimo Vi sufficiente Pij = 0 Vi discreto Pij= 0.25 Vi buono Pij= 0.50 Vi distinto Pij= 0.75 Vi ottimo Pij= 1 Qi=media dei punteggi dei commissari rispetto al criterio i-esimo	Pt15=P*Qi

		ALLEGATO N.8..... di N.8..... PAG.2.6..... di5.3.....	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: SONDA LINEARE 3-12	Pt16	V16: Tecnologia costruttiva, n° cristalli/elementi, gamma di frequenze, Algoritmi e modalità di esame attive sulla sonda, compattezza e peso
		2	
			Pij=punteggio del commissario j-esimo rispetto al criterio i-esimo Vi sufficiente Pij = 0 Vi discreto Pij= 0.25 Vi buono Pij= 0.50 Vi distinto Pij= 0.75 Vi ottimo Pij= 1 Qj=media dei punteggi dei commissari rispetto al criterio i-esimo Pt16=P*Qi
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: SONDA LINEARE 6-16	Pt17	V17: Tecnologia costruttiva, n° cristalli/elementi, gamma di frequenze, Algoritmi e modalità di esame attive sulla sonda, compattezza e peso
		2	
			Pij=punteggio del commissario j-esimo rispetto al criterio i-esimo Vi sufficiente Pij = 0 Vi discreto Pij= 0.25 Vi buono Pij= 0.50 Vi distinto Pij= 0.75 Vi ottimo Pij= 1 Qj=media dei punteggi dei commissari rispetto al criterio i-esimo Pt17=P*Qi
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: SONDE AGGIUNTIVE	Pt18	V18: numero di sonde aggiuntive rispetto al minimo richiesto
		3	
			Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti Pt18= (Vi - Vimin)/(Vimax - Vimin) * P
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: SONDE AGGIUNTIVE	Pt19	V19: Tipologia di SONDE AGGIUNTIVE - per ogni ulteriore sonda descrivere Tecnologia costruttiva, n° cristalli/elementi, gamma di frequenze, Algoritmi e modalità di esame attive sulla sonda, compattezza e peso
		2	
			Pij=punteggio del commissario j-esimo rispetto al criterio i-esimo Vi sufficiente Pij = 0 Vi discreto Pij= 0.25 Vi buono Pij= 0.50 Vi distinto Pij= 0.75 Vi ottimo Pij= 1 Qj=media dei punteggi dei commissari rispetto al criterio i-esimo Pt19=P*Qi
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità: SISTEMI OPZIONALI	Pt20	V20: Possibilità di effettuare esami elastosonografici qualitativi per lo studio dettagliato di masse benigne o maligne tramite sonda lineare (descrizione)
		4,5	
			Pi=0 se criterio non presente Pi=1 se criterio presente Pt20=P*Pi



ALLEGATO A. CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME

Lotto III - Ecotomografo dedicato allo screening senologico – Quantità 2

DESCRIZIONE: Ecotomografo di alta fascia da dedicare allo screening senologico

Caratteristiche tecniche minime:

- Piattaforma digitale di ultima generazione
- Modalità di esame minime: B-Mode; M-Mode; Anatomical M-Mode; Color M-Mode; Doppler PW; Doppler CW; Doppler HPRF; Color Doppler; Power Doppler/direzionale e ad alta risoluzione; Tissue Doppler Imaging; Tissue Doppler Wave;
- Connettività di sonde per scansioni convex, microconvex/vettoriali, lineari, endocavitarie, settoriali elettroniche e volumetriche 3D/4D;
- Consolle/pannello operativo ergonomico, regolabile in altezza e orientabile (consolle operativa svincolata dal corpo macchina);
- Consolle/pannello operativo di dimensione non inferiore a 8" con possibilità di selezione del maggior numero di funzioni principali (ad esempio: settaggi, presets personalizzabili, modalità di lavoro, misure pre e post processing e annotazioni, ...);
- Tastiera "qwerty" su console e/o pannello operativo;
- Capacità di archiviazione immagini su hard disk integrato non inferiore a 500 GB;
- Elevata capacità del processore, sistema operativo e interfaccia user friendly;
- Dotato di monitor da almeno 21" tipo LCD, ad alta risoluzione, dotato di braccio snodato, articolato e direzionabile;
- Tre porte attive selezionabili dalla consolle per sonde imaging (no pencil) preferibilmente a tecnologia Pinless+ porta di parcheggio;
- Triplex mode su tutte le sonde offerte;
- Doppia visualizzazione in tempo reale di immagine Bmode e immagine Color Doppler/Power Doppler;
- Zoom digitale, sia in scrittura che in lettura, senza perdita di risoluzione, funzionante sia in tempo reale che su immagini congelate, clip da archivio ed in cine loop;
- Trasduttori multifrequenza a larga banda con un range di frame rate elevato
- Cine loop minimo 512 frames (fps) con possibilità di gestione in maniera prospettica o retrospettiva;
- Gestione di regolazione dei parametri di immagine sia in tempo reale sia da archivio, in pre e post-processing;
- Ottimizzazione automatica del B-Mode e del Doppler con un solo tasto;
- Profondità di scansione ≥ 30 cm;
- Ampio Range Dinamico non inferiore a 180 dB interamente visualizzabile a schermo con ridotto incremento regolabili dall'operatore;
- Imaging armonico tissutale attivabile e disattivabile con lo stesso tasto;
- Il sistema deve permettere la visualizzazione sullo schermo delle immagini precedentemente archiviate durante l'esecuzione dell'esame (pre view delle immagini);
- Rilevamento dei flussi con bassissima velocità;
- Focalizzazione dinamica su tutte le sonde offerte;
- Report per immagini, misure e dati paziente;
- Possibilità di stampare report, immagini e dati tramite collegamento ad una stampante "commerciale" dell'Amministrazione;
- Esportazione report, immagini, filmati e dati su supporto CD/DVD e USB/Hard Disk esterno sia in formato DICOM che in formati non proprietari (ad esempio: jpeg, bitmap, AVI, ...);
- Steering sul colore e in bianco e nero su sonda lineare;
- Algoritmo per lo Speckle Reduction per la riduzione degli artefatti;
- Algoritmo di compound spaziale attivo su sonde lineari e convex
- Funzione di ricostruzione panoramica;
- Completo di connettività per il collegamento al sistema informatico strutturato (PACS);



- Modulo DICOM 3 integrato completo delle seguenti classi DICOM: storage, print, worklist, query/retrieve e structured report
- Completo di n.1 stampante B/N n.1 stampante a colori entrambi rispondenti a normativa medica;

Il sistema dovrà essere corredato dalle seguenti sonde:

- N. 1 Sonda convex per esami addominali con range di frequenza indicativa da 1 a 7 MHz
- N. 1 Sonda lineare, per esami superficiali, tiroide, small parts, attivabile anche in color Doppler, con range di frequenza indicativa da almeno 3 a 12 MHz e campo di vista massimo ≥ 50 mm impostabile dall'operatore, dotata almeno delle seguenti tecniche di imaging: Tecnica Trapezoidale Imaging, Tecnica Harmonic Imaging, Tecnica Spatial Compound Imaging
- N. 1 Sonda lineare ad alta frequenza per gli esami della mammella con frequenza indicativa da almeno 6 a 16 MHz e campo di vista massimo superiore a 30 mm impostabile dall'operatore, dotata delle seguenti tecniche di imaging: Tecnica Trapezoidale Imaging, Tecnica Harmonic Imaging, Tecnica Spatial Compound Imaging

OPZIONALI

- Modulo avanzato integrato per la gestione del mezzo di contrasto con relativo pacchetto di analisi, ad alto e basso indice meccanico. ROI multiple pre – impostate nel sistema e/o modificabili dall'operatore;
- Modulo sonoelastografico, con immagine duale e simultanea. Applicazione dell'elasto in real time sull'intera immagine ecografica o su ROI modificabili dall'operatore. Metodica STRAIN, per comparazione qualitativa, su sonde lineari;
- Guida per biopsie inteso come kit completo da montare sulla sonda lineare

CONDIZIONI DI FORNITURA E GARANZIA:

- Durata minima della garanzia FULL RISK 24 mesi
- Tempo massimo di consegna 30 giorni solari
- Tempo intervento dalla chiamata inferiore a 8 ore lavorative
- Preferibilmente, fornitura di analogo sistema muletto per guasto non riparabile entro 8 ore lavorative

L'offerta risponde a tutti i requisiti minimi sopra elencati? (**Requisito minimo: si**)

Si No



Specificare

- Dimensione e peso;
- Accessori forniti a corredo;
- Accessori opzionali;
- Caratteristiche migliorative;
- Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware.



CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SISTEMA

GENERATORE

Criterio di valutazione	Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	REQUISITO MINIMO	CARATTERISTICA DICHIARATA
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt1	V1: Potenza massima erogabile (in kW)	1	non inferiore a 5 kW	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt2	V2: Livello minimo di incremento della tensione di lavoro (in kV)	1	step max di 1 kV	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt3	V3: Caratteristiche del Sistema di controllo dell'esposizione CAE, di visualizzazione e memorizzazione parametri, calcolo della dose	2,5	Sistema di controllo dell'esposizione AEC, Calcolo della dose, visualizzazione e memorizzazione parametri di esposizione	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt4	V4: presenza di un programma automatico di esposizione per la tomosintesi (si/no, descrivere)	2	Preferibilmente presenza di un programma automatico di esposizione per la tomosintesi	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt5	V5: possibilità di scelta dell'area di misura per la pre-esposizione da parte dell'operatore per la mammografia 2D (si/no, descrivere)	2	Preferibilmente possibilità di scelta dell'area di misura per la pre-esposizione da parte dell'operatore per la mammografia 2D	



Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt6	V6: possibilità di scelta dell'area di misura per la pre-esposizione da parte dell'operatore per la Tomosintesi (si/no, descrivere)	2	Preferibilmente possibilità di scelta dell'area di misura per la pre-esposizione da parte dell'operatore per la Tomosintesi
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt7	V7: presenza di cartella dosimetrica paziente integrabile con PACS aziendale (si/no, descrivere)	2	Preferibilmente presenza di cartella dosimetrica paziente integrabile con PACS aziendale
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt8	V8: Tempo massimo di acquisizione di una scansione completa di tomosintesi dalla prima all'ultima esposizione per uno spessore di PMMA di 50 mm	3	Inferiore a 30 sec

TUBO RADIOGENO

Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt5	V5: Dissipazione termica dell'anodo (Khu/min)	1	Almeno 40 KHU/min
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt6	V6: Velocità di rotazione dell'anodo (giri/min)	1	nd
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt7	V7: Capacità di accumulo dell'anodo (in KHU)	1	Almeno 300 KHU

Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt8	V8: Dimensione del fuoco fine non superiore a 0,15mm	1,5	non superiore a 0,15 mm	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt9	V9: dimensione del fuoco grande non superiore a 0,3mm	1,5	non superiore a 0,3 mm	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt10	V10: Potenza erogata su fuoco piccolo non inferiore a 0,8kW	2	non inferiore a 0,8 kW	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt11	V11: Potenza erogata su fuoco grande non inferiore a 3 kW	2,5	non inferiore a 3 KW	



SISTEMA DI COMPRESSIONE

Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt12	V12: Sistema di controllo della pressione esercitata (tipologia, regolazione della pressione, metodo di decompressione, ...), e kit di compressori in dotazione (specificare le tipologie)	2	<ul style="list-style-type: none"> - Dispositivo di compressione servoassistito e/o manuale con controllo della pressione esercitata - Display per migliore visualizzazione dei parametri di compressione e dello spessore della mammella compressa - Regolabile con sistemi di ultima generazione con decompressione rapida del seno post-esposizione - Dotato di rilascio di emergenza della compressione in caso di assenza dell'alimentazione elettrica - Dotato di tecnica di ingrandimento - Set di piatti di compressione di diverso formato (18x24 e 24x30 cm ca., ingrandimento diretto) - Collimazione automatica all'inserimento del relativo piatto di compressione - Accuratezza dell'indicazione dello spessore compresso <= 5 mm - Forza di compressione regolabile a stativo ed a pedale 	
-------------	--	------	--	---	--	--

DETECTORE

Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt13	V13: Superficie attiva del detettore (in cm2)	2	nd	
--------------	--	------	---	---	----	--

Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt14	V14: Dimensioni Pixel fisico	2	non superiore a 100 um	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt15	V15: Contrasto con profondità di bit non inferiore a 14 bit	1	non inferiore a 14 bit	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt16	V16: Tempo morto 2D (intervallo tra due acquisizioni consecutive) per una mammella di 50 mm di spessore (sec)	2,75	il più ridotto possibile	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt17	V17: Tempo morto 3D (intervallo tra due acquisizioni consecutive) per una mammella di 50 mm di spessore (sec)	2,75	il più ridotto possibile	
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt18	V18: ulteriori sistemi di riduzione dello scattering rispetto alla griglia antidiffusione, per la mammografia 2D (si/no, descrivere)	1,75	Preferibilmente presenza ulteriori sistemi di riduzione dello scattering rispetto alla griglia antidiffusione, per la mammografia 2D	



Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt19	V19: presenza di metodi per la riduzione dello scattering in tomosintesi (si/no, descrivere)	1,75	Preferibilmente presenza di metodi per la riduzione dello scattering in tomosintesi
TOMOSINTESI					
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt20	V20: possibilità di selezionare più di un angolo di scansione a scelta dall'operatore (si/no, descrivere)	2,5	Preferibilmente possibilità di selezionare più di un angolo di scansione a scelta dall'operatore
ERGONOMIA					
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt21	V21: Ergonomia del sistema – allegare opportuno schema riportante dimensioni, peso, ingombro e movimentazioni del sistema	1	nd
SISTEMA DI ACQUISIZIONE DELLE IMMAGINI					
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt22	V22: Capacità HD interno per archiviazione	1,5	Superiori a 1 Tb
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt23	V23: Pacchetti software per l'elaborazione delle immagini forniti (specificare)	3,5	nd
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt24	V24: Risoluzione del monitor non inferiore a 3 Megapixel (si/no, descrivere)	1	non inferiore a 3 Megapixel

		ALLEGATO N. 8		PAG. 37 di 53	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt25	V25: Risoluzione Immagine non inferiore a 5 Megapixel (si/no, descrivere)	1	non inferiore a 5 Megapixel
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt26	V26: tempo di ricostruzione di tutte le slice della tomosintesi CC per 50 mm di PMMA sulla stazione di acquisizione misurato dall'ultima esposizione (sec)	2,5	Ridotto
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt28	V28: Tecnica a doppia energia con software di integrazioni delle immagini CESM (si/no, descrivere)	2,5	Preferibilmente Tecnica a doppia energia con software di integrazioni delle immagini CESM
ACCESSORI					
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt27	V27: Accessori inclusi nella fornitura (descrivere)	1,5	nd
BIOPSIA STEREOTASSICA					
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt29	V29: sistema di biopsia stereotassica tomoguidata (si/no, descrivere)	2,5	Preferibilmente presenza sistema di biopsia stereotassica tomoguidata
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt30	V30: esecuzione della biopsia in posizione prona (si/no, descrivere)	2,5	preferibilmente esecuzione della biopsia in posizione prona

ASSISTENZA TECNICA e TEMPISTICHE						
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt31	V31: Tempo di garanzia FULL RISK minimo 24 mesi	3	minimo 24 mesi	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt32	V32: Tempo massimo di consegna 30 giorni solari dall'ordine	2	massimo 30 giorni	
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt32	V32: Tempo di intervento dalla chiamata	1	inferiore a 8 ore lavorative	



CARATTERISTICHE TECNICHE COMPLESSIVE	
SPECIFICA RICHIESTA	GENERATORE
SPECIFICA DICHIARATA	
<ul style="list-style-type: none"> - Generatore ad alte prestazioni e di potenza non inferiore a 5 kW - Valore massimo del prodotto mAs non inferiore a 500 mAs - Tensione di lavoro tra 22 e 35 kV circa, variabile a step max di 1 kV * - Tecniche di lavoro manuali, automatiche in tomosintesi e in mammografia 2D - Presenza di più di un programma automatico di esposizione per la mammografia 2D - Preferibilmente presenza di più di un programma automatico di esposizione per la Tomosintesi - Preferibilmente possibilità di scelta dell'area di misura per la pre-esposizione da parte dell'operatore per la mammografia 2D - Preferibilmente possibilità di scelta dell'area di misura per la pre-esposizione da parte dell'operatore per la Tomosintesi - Sistema di controllo dell'esposizione AEC - Scelta Automatica combinazione anodo filtro - Calcolo della dose - Preferibilmente presenza di cartella dosimetrica paziente integrabile con PACS aziendale - Visualizzazione e memorizzazione dei parametri di esposizione - Pre-esposizione e controllo automatico per la mammografia 2D ed in tomosintesi di tutti i fattori tecnici in base all'assorbimento della mammella - Tempo massimo di acquisizione di una scansione completa di tomosintesi dalla prima all'ultima esposizione per uno spessore di PMMA di 50 mm, inferiore a 30 sec 	



STATIVO	
SPECIFICA RICHIESTA	SPECIFICA DICHIARATA
<ul style="list-style-type: none"> - Stativo a colonna, versatile che permetta di effettuare con facilità tutte le proiezioni mammografiche massimizzando la visualizzazione dei tessuti mammari - Controllo dei movimenti mediante pulsanti posti in punti dell'unità di facile controllo del tecnico di radiologia - Minima escursione verticale 65 cm - Adatto per pazienti disabili o con difficoltà motorie - Doppio pulsante di arresto di emergenza sulla colonna dello stativo - Sistema di riduzione della radiazione diffusa 	
SISTEMA DI COMPRESSIONE	
SPECIFICA RICHIESTA	SPECIFICA DICHIARATA
<ul style="list-style-type: none"> - Dispositivo di compressione servoassistito e/o manuale con controllo della pressione esercitata - Display per migliore visualizzazione dei parametri di compressione e dello spessore della mammella compressa - Regolabile con sistemi di ultima generazione con decompressione rapida del seno post-esposizione - Dotato di rilascio di emergenza della compressione in caso di assenza dell'alimentazione elettrica - Dotato di tecnica di ingrandimento - Set di piatti di compressione di diverso formato (18x24 e 24x30 cm ca, ingrandimento diretto) - Collimazione automatica all'inserimento del relativo piatto di compressione - Accuratezza dell'indicazione dello spessore compresso <= 5 mm - Forza di compressione regolabile a stativo ed a pedale 	



TUBO RADIOGENO	
SPECIFICA RICHIESTA	SPECIFICA DICHIARATA
<ul style="list-style-type: none"> - Tubo radiogeno di alta gamma dedicato agli esami della mammella e adatto anche a seni densi o giovanili - Anodo rotante bi-angolare ad elevata dissipazione termica - Elevata Capacità d'accumulo dell'anodo di almeno 300 kHU - Elevata Dissipazione termica dell'anodo di almeno 40 kHU/min - Preferibilmente Dimensione del fuoco fine non superiore a 0,15mm - Preferibilmente dimensione del fuoco grande non superiore a 0,3mm - Preferibilmente Potenza erogata su fuoco piccolo non inferiore a 0,8kW - Preferibilmente Potenza erogata su fuoco grande non inferiore a 3 kW 	
DETECTORE	
SPECIFICA RICHIESTA	SPECIFICA DICHIARATA
<ul style="list-style-type: none"> - Tecnologia digitale diretta con detettore allo stato solido - Dimensioni del pixel fisico non superiori a 100 um - Detettore di ultima generazione di dimensioni non inferiori a circa 24x30 cm - Superficie attiva il più elevata possibile - Contrasto con profondità di bit non inferiore a 14 bit - Tempo morto 2D (intervallo tra due acquisizioni consecutive) per una mammella di 50 mm di spessore (sec) il più ridotto possibile - Tempo morto 3D (intervallo tra due acquisizioni consecutive) per una mammella di 50 mm di spessore (sec) il più ridotto possibile - Griglia antidiffusione per la mammografia 2D - Preferibilmente sistemi di riduzione dello scattering per la tomosintesi - Preferibilmente ulteriori e/o alternativi sistemi di riduzione dello scattering per la mammografia 2D 	



TOMOSINTESI	
SPECIFICA RICHIESTA	SPECIFICA DICHIARATA
<ul style="list-style-type: none"> - Idoneo angolo di scansione per ottimizzare la risoluzione in profondità e ridotto numero di proiezioni con contenimento della dose - Preferibilmente possibilità di selezionare più di un angolo di scansione a scelta dall'operatore 	<p style="text-align: center;">SISTEMA DI ACQUISIZIONE DELLE IMMAGINI</p> <p style="text-align: center;">SPECIFICA RICHIESTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stazione di acquisizione ergonomica dotata di schermo anti x per l'operatore - Work station di elevate prestazioni - Monitor ad alta risoluzione di dimensioni pari ad almeno 20" - Preferibilmente risoluzione del monitor non inferiore a 3 MegaPixel - Risoluzione dell'immagine preferibilmente non inferiore a 5 Mega pixel - UPS - Spessore massimo della slice inferiore a 2 mm - Algoritmo di ricostruzione con riduzione degli artefatti per la tomosintesi - Disponibilità di strumenti di misura sull'immagine - Ridotto tempo di ricostruzione di tutte le slice della tomosintesi CC per 50 mm di di PMMA sulla stazione di acquisizione misurato dall'ultima esposizione (sec) - Capacità HD interno per archiviazione immagini superiore a 1 Tb - Stazione completamente DICOM compatibile, dotata delle principali classi DICOM MG, DICOM modality performed procedure step, DICOM storage commitment, DICOM worklist, DICOM print, DICOM storage, DICOM query retrieve, profilo IHE specifico per mammografia - Dotata di interfaccia con stampante laser - Esportazione dati sia in formato PC compatibile (per es. JPEG) sia formato DICOM - Disponibilità di immagini 'for processing' e possibilità di loro invio al PACS - Collegamento con qualsiasi stampante di rete e/o workstation ed interfacciamento con RIS/PACS aziendale.
	<p style="text-align: center;">SPECIFICA DICHIARATA</p>



BIOPSIA STEREOTASSICA	
SPECIFICA RICHIESTA	SPECIFICA DICHIARATA
<ul style="list-style-type: none"> - L'offerta dovrà essere comprensiva del dispositivo di biopsia stereotassica - Il sistema deve essere predisposto per la biopsia stereotassica tomoguidata - Deve essere preferibilmente inclusa nell'offerta il sistema per la biopsia stereotassica tomoguidata - Sistema composto da lettino o poltrona reclinabile per pazienti ipocollaboranti, preferibilmente che permetta l'esecuzione della biopsia in posizione prona - Ampio campo di biopsia - L'unità deve poter utilizzare tutti dispositivi di biopsia disponibili in commercio 	
CONDIZIONI DI FORNITURA E GARANZIA	
SPECIFICA RICHIESTA	SPECIFICA DICHIARATA
<ul style="list-style-type: none"> - Durata minima della garanzia FULL RISK 24 mesi - Tempo massimo di consegna 30 giorni solari dalla data dell'ordine - Tempo intervento dalla chiamata inferiore a 8 ore lavorative 	
ALTRO	
SPECIFICA RICHIESTA	SPECIFICA DICHIARATA
Dimensioni, peso e lay out distributivo nella sede di installazione	
Sistemi di raffreddamento e dissipazione termica (descrivere)	
Software forniti e opzionali (descrivere)	
Caratteristiche migliorative rispetto alle minime richieste (descrivere)	
Possibilità di aggiornamenti software e/o hardware (descrivere)	
Accessori forniti a corredo (descrivere)	
Accessori opzionali (descrivere)	
Tecnica a doppia energia con software di integrazione delle immagini CESM (presenza e descrizione) (descrivere)	



CARATTERISTICHE TECNICHE DEL SISTEMA

GENERATORE

Elemento di valutazione	Punteggio	Parametro di valutazione/Caratteristica tecnica migliorativa	Punteggio massimo attribuibile (P)	Dettagli	Criteri di assegnazione del punteggio
Quantitativo	Pt1	V1: Potenza massima erogabile (in kW)	1	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	$Pt1 = (Vi - Vimin) / (Vimax - Vimin) * P$
Quantitativo	Pt2	V2: Livello minimo di incremento della tensione di lavoro (in kV)	1	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	$Pt2 = (Vimax - Vi) / (Vimax - Vimin) * P$
Qualitativo	Pt3	V3: Caratteristiche del Sistema di controllo dell'esposizione CAE, di visualizzazione e memorizzazione parametri, calcolo della dose	2,5	Pij=punteggio del commissario j-esimo rispetto al criterio i-esimo Vi sufficiente Pij = 0 Vi discreto Pij= 0.25 Vi buono Pij= 0.50 Vi distinto Pij= 0.75 Vi ottimo Pij= 1 Qj=media dei punteggi dei commissari rispetto al criterio i-esimo	$Pt3 = P * Qi$
Quantitativo	Pt4	V4: presenza di un programma automatico di esposizione per la tomosintesi	2	Pi=0 se criterio non presente Pi=1 se criterio presente	$Pt4 = P * Pi$
Quantitativo	Pt5	V5: possibilità di scelta dell'area di misura per la pre-esposizione da parte dell'operatore per la mammografia 2D	2	Pi=0 se criterio non presente Pi=1 se criterio presente	$Pt5 = P * Pi$
Quantitativo	Pt6	V6: possibilità di scelta dell'area di misura per la pre-esposizione da parte dell'operatore per la Tomosintesi	2	Pi=0 se criterio non presente Pi=1 se criterio presente	$Pt6 = P * Pi$



Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt7	V7: presenza di cartella dosimetrica paziente integrabile con PACS aziendale	2	Pi=0 se criterio non presente Pi=1 se criterio presente	Pt7=P*Pi
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt8	V8: Tempo massimo di acquisizione di una scansione completa di tomosintesi dalla prima all'ultima esposizione per uno spessore di PMMA di 50 mm	3	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	Pt8= (Vimax - Vi)/(Vimax - Vimin)*P

TUBO RADIOGENO

Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt5	V5: Dissipazione termica dell'anodo (Khu/min)	1	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	Pt5= (Vi - Vimin)/(Vimax - Vimin)*P
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt6	V6: Velocità di rotazione dell'anodo (giri/min)	1	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	Pt6= (Vi - Vimin)/(Vimax - Vimin)*P
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt7	V7: Capacità di accumulo dell'anodo (in kWh)	1	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	Pt7= (Vi - Vimin)/(Vimax - Vimin)*P
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt8	V8: Dimensione del fuoco fine non superiore a 0,15mm	1,5	Pi=0 se criterio non presente Pi=1 se criterio presente	Pt8=P*Pi
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt9	V9: dimensione del fuoco grande non superiore a 0,3mm	1,5	Pi=0 se criterio non presente Pi=1 se criterio presente	Pt9=P*Pi
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt10	V10: Potenza erogata su fuoco piccolo non inferiore a 0,8kw	2	Pi=0 se criterio non presente Pi=1 se criterio presente	Pt10=P*Pi



Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt11	V11: Potenza erogata su fuoco grande non inferiore a 3 kW	2,5	Pi=0 se criterio non presente Pi=1 se criterio presente	Pt11=P*Pi
SISTEMA DI COMPRESSIONE						
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt12	V12: Sistema di controllo della pressione esercitata (tipologia, regolazione della pressione, metodo di decompressione, ...) e kit di compressori in dotazione (specificare le tipologie)	2	Pij=punteggio del commissario j-esimo rispetto al criterio i-esimo Vi sufficiente Pij = 0 Vi discreto Pij= 0.25 Vi buono Pij= 0.50 Vi distinto Pij= 0.75 Vi ottimo Pij= 1 Qi=media dei punteggi dei commissari rispetto al criterio i-esimo	Pt12=P*Qi
DETECTORE						
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt13	V13: Superficie attiva del detettore (in cm2)	2	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	Pt13= (Vi - Vimin)/(Vimax - Vimin)*P
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt14	V14: Dimensioni Pixel fisico	2	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	Pt14= (Vimax - Vi)/(Vimax - Vimin)*P
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt15	V15: Contrasto con profondità di bit non inferiore a 14 bit	1	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	Pt15= (Vi - Vimin)/(Vimax - Vimin)*P

Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt16	V16: Tempo morto 2D (intervallo tra due acquisizioni consecutive) per una mammella di 50 mm di spessore (sec)	2,75	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	PAG. 57 di 53 Pt16= $(Vimax - Vi)/(Vimax - Vimin)*P$
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt17	V17: Tempo morto 3D (intervallo tra due acquisizioni consecutive) per una mammella di 50 mm di spessore (sec)	2,75	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	Pt17= $(Vimax - Vi)/(Vimax - Vimin)*P$
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt18	V18: ulteriori sistemi di riduzione dello scattering rispetto alla griglia antidiffusione, per la mammografia 2D	1,75	Pij=punteggio del commissario j-esimo rispetto al criterio i-esimo Vi sufficiente Pij = 0 Vi discreto Pij= 0.25 Vi buono Pij= 0.50 Vi distinto Pij= 0.75 Vi ottimo Pij= 1 Qi=media dei punteggi dei commissari rispetto al criterio i-esimo	Pt18=P*Qi
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt19	V19: presenza di metodi per la riduzione dello scattering in tomosintesi	1,75	Pij=punteggio del commissario j-esimo rispetto al criterio i-esimo Vi sufficiente Pij = 0 Vi discreto Pij= 0.25 Vi buono Pij= 0.50 Vi distinto Pij= 0.75 Vi ottimo Pij= 1 Qi=media dei punteggi dei commissari rispetto al criterio i-esimo	Pt19=P*Qi



TOMOSINTESI						
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt20	V20: possibilità di selezionare più di un angolo di scansione a scelta dall'operatore	2,5	Pi=0 se criterio non presente Pi=1 se criterio presente	Pt20=P*Pi
ERGONOMIA						
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt21	V21: Ergonomia del sistema – allegare opportuno schema riportante dimensioni, peso, ingombro e movimentazioni del sistema	1	Pij=punteggio del commissario j-esimo rispetto al criterio i-esimo Vi sufficiente Pij = 0 Vi discreto Pij= 0.25 Vi buono Pij= 0.50 Vi distinto Pij= 0.75 Vi ottimo Pij= 1 Qj=media dei punteggi dei commissari rispetto al criterio i-esimo	Pt21=P*Qi
SISTEMA DI ACQUISIZIONE DELLE IMMAGINI						
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt22	V22: Capacità HD interno per archiviazione	1,5	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	Pt22= (Vi - Vimin)/(Vimax - Vimin)*P
Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt23	V23: Pacchetti software per l'elaborazione delle immagini forniti (specificare)	3,5	Pij=punteggio del commissario j-esimo rispetto al criterio i-esimo Vi sufficiente Pij = 0 Vi discreto Pij= 0.25 Vi buono Pij= 0.50 Vi distinto Pij= 0.75 Vi ottimo Pij= 1 Qj=media dei punteggi dei commissari rispetto al criterio i-esimo	Pt23=P*Qi
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt24	V24: Risoluzione del monitor non inferiore a 3 Megapixel	1	Pi=0 se criterio non presente Pi=1 se criterio presente	Pt24=P*Pi



Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt25	V25: Risoluzione immagine non inferiore a 5 Megapixel	1	Pi=0 se criterio non presente Pi=1 se criterio presente	Pt25=P*Pi
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt26	V26:tempo di ricostruzione di tutte le slice della tomosintesi CC per 50 mm di di PMMA sulla stazione di acquisizione misurato dall'ultima esposizione (sec)	2,5	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	Pt26= (Vimax - Vij)/(Vimax - Vimin)*P
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt28	V28:Tecnica a doppia energia con software di integrazioni delle immagini CESM	2,5	Pi=0 se criterio non presente Pi=1 se criterio presente	Pt28=P*Pi

ACCESSORI

Qualitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt27	V27:Accessori inclusi nella fornitura	1,5	Pij=punteggio del commissario j-esimo rispetto al criterio i-esimo Vi sufficiente Pij = 0 Vi discreto Pij= 0.25 Vi buono Pij= 0.50 Vi distinto Pij= 0.75 Vi ottimo Pij= 1 Qj=media dei punteggi dei commissari rispetto al criterio i-esimo	Pt27=P*Qj
-------------	--	------	---------------------------------------	-----	---	-----------

BIOPSIA STEREOTASSICA

Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt29	V29: sistema di biopsia stereotassica tomoguidata	2,5	Pi=0 se criterio non presente Pi=1 se criterio presente	Pt29=P*Pi
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt30	V30: esecuzione della biopsia in posizione prona	2,5	Pi=0 se criterio non presente Pi=1 se criterio presente	Pt30=P*Pi



ASSISTENZA TECNICA e TEMPISTICHE						
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt31	V31: Tempo di garanzia FULL RISK minimo 24 mesi	3	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	$Pt31 = (Vi - Vimin) / (Vimax - Vimin) * P$
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt32	V32: Tempo massimo di consegna 30 giorni solari dall'ordine	2	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	$Pt32 = (Vimax - Vi) / (Vimax - Vimin) * P$
Quantitativo	Caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura in rapporto alla qualità	Pt32	V32: Tempo di intervento dalla chiamata	1	Vimin: minimo valore dichiarato dai concorrenti Vimax: massimo valore dichiarato dai concorrenti	$Pt32 = (Vi - Vimin) / (Vimax - Vimin) * P$

N. 3 Insufflatori di CO2 per endoscopia

- Dispositivo compatto
- Il sistema di regolazione CO2 deve garantire il rispetto delle pressioni così come indicato dalle normative vigenti
- Includere pre-riscaldatore;
- Garantire la possibilità di utilizzo mediante collegamento all'impianto centralizzato di CO2 o, in caso di emergenza, a bombola di CO2. La fornitura si intende comprensiva di tutti gli eventuali accessori/raccordi necessari per garantire la possibilità di collegamento all'impianto centralizzato e, in caso di emergenza, a bombola di CO2;
- La lunghezza dei tubi deve essere idonea per l'uso a cui destinati

€. 5.000,00 – n. 3 = 15.000,00



N. 5 Videocolonscopi HD

- Struttura impermeabile per la completa immersione in liquidi disinfettanti:
- tasti di comando remoto programmabili a scelta dell'utente
- Immagine a tutto schermo
- Pulsanti irrigazione/insufflazione autoclavabili
- Conforme alla Direttiva sui Dispositivi Medici 93/42.
- Compatibile con la strumentazione attualmente in uso presso la U.O.S.D. Gastroneterologia

€. 25.000,00 = n. 5 = 125.000,00



N. 3 Pompe (di lavaggio) d' irrigazione per procedure endoscopiche

- Sistema di infusione per il lavaggio delle mucose gastriche e coliche
- Pompa a rullo peristaltico con operatività continua;
- Flusso variabile e modificabile con almeno 3 livelli preimpostati per la regolazione rapida della potenza di risciacquo;
- Controllo della pompa attraverso comando posto su pedale e/o su pulsante posto sull'endoscopio
- Massimo flusso 500 ml/min. pressione 29 PSI – 2,0 BAR – 200 Kpa;
- Completa di vaso di raccolta;
- Completo di set tubolatura e pedale.
- L'apparecchiatura offerta dovrà essere fornita completa di tutti gli accessori necessari per il regolare e sicuro funzionamento

€. 3.500,00 = n. 3 = 10.500,00



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI
Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

U.O.S.D. Ingegneria Biomedica Clinica e HTA

Prot. 57041

Rieti, 10/10/2019

Dirigente U.O.C. A.L.B.S.
Dott. Andrea Martellucci

e p/c Direttore U.O.C. Diagnostica per
Immagini
Dott. Stefano Canitano

Direttore U.O.S.D. Gastroenterologia
Dott. Maurizio Giovannone

Direttore Sanitario f. f.
Dott. Gennaro D'Agostino

Direttore Amministrativo
Dott.^{ssa} Anna Petti

Direttore Generale
Dott.^{ssa} Marinella D'Innocenzo

Oggetto: DGR 378/2017 Gara centralizzata per l'acquisizione delle attrezzature destinate allo screening e al potenziamento delle attività di prevenzione dei consultori – Delibera ASL RM 6 n. 734/2019 – Lotti n. 1,2,3,8,9 e 10

Su indicazione della Regione Lazio e in conseguenza dell'annullamento da parte della ASL Roma 6 delle procedure di gara relative al finanziamento di cui al DGR 378/17, al fine di predisporre gli atti amministrativi utili e necessari per ottenere l'approvazione regionale del progetto in oggetto, lotti n. 1,2,3,8,9 e 10, in allegato alla presente si trasmette:

1. Copia della Delibera n. 734 del 25/07/2019, con la quale la ASL di Roma 6 annulla le procedure di gara relative ai lotti n. 1,2 e 3;
2. copia della nota prot. n. 54142 del 25/09/2019, con la quale la ASL di Rieti, su indicazione della Regione Lazio, chiede di procedere in autonomia per l'espletamento delle gare relative ai lotti sopra riportati;
3. copia della scheda tecnica e della griglia di valutazione per l'acquisto di n. 2 Mammografi Digitali Diretti, condivisa con il personale sanitario interessato (ex lotto n. 1);

4. copia della scheda tecnica e della griglia di valutazione per l'acquisto di n. 1 Mammografo Digitale con tomosintesi e stereotassi condivisa con il personale sanitario interessato (ex lotto n. 2);
5. copia della scheda tecnica e della griglia di valutazione per l'acquisto di n. 2 ecografi condivisa con il personale sanitario interessato (ex lotto n. 3);
6. copia della scheda tecnica per l'acquisto di n. 5 Colonscopi HD (ex lotto n. 8);
7. copia della scheda tecnica per l'acquisto di n. 3 Insufflatori CO2 (ex lotto n. 9);
8. copia della scheda tecnica per l'acquisto di n. 3 Pompe di lavaggio (ex lotto n. 10).

Le suddette procedure di gara, come da circolare della Regione Lazio (all. n° 9), dovranno essere effettuate sul mercato elettronico, sia per quanto riguarda le procedure sotto soglia che per quelle sopra la soglia comunitaria.

Si precisa che, su indicazione della Regione Lazio, la Delibera dovrà essere trasmessa alla Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria, Area Patrimonio e Tecnologie, entro e non oltre il **18/10/2019**.

Si resta a disposizione per gli eventuali chiarimenti del caso.

Cordiali saluti.

Il Dirigente della U.O.S.D. Ingegneria Biomedica Clinica e HTA
Ing. Erminio Pace

Estensore: Ing. Marco Risa

ALLEGATO N. 7 di N. 8
 PAG. 1 di 1

Descrizione	Tipo di Procedura di Acquisizione	p.u. IVA esc. a Base d'Asta	Quantità	Importo Iva ESC	Importo IVA inclusa
Mammografo digitale diretto (Centri di Primo Livello)	Procedura Aperta	100.000,00 €	2	200.000,00 €	244.000,00 €
Mammografo digitale con tomosintesi e stereotassi	Procedura Aperta	190.000,00 €	1	190.000,00 €	231.800,00 €
Ecografo alta fascia	Procedura Aperta	65.000,00 €	2	130.000,00 €	158.600,00 €
Colonscopi HD	Procedura Negoziata (RDO con Fornitore sistema Principale)	25.000,00 €	5	125.000,00 €	152.500,00 €
Insufflatore CO2	Procedura Negoziata (RDO Aperta)	5.000,00 €	3	15.000,00 €	18.300,00 €
Pompa di lavaggio	Procedura Negoziata (RDO Aperta)	3.500,00 €	3	10.500,00 €	12.810,00 €
Totale				670.500,00 €	818.010,00 €



DIREZIONE GENERALE

Prot. 54142

Rieti, 25/09/2019

Regione Lazio
Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
Area Patrimonio e Tecnologie
PEC: ediliziasanitaria@regione.lazio.legalmail.it

e p/c ASL Roma 6
Ing. Aldo Cella
PEC: servizio.protocollo@pec.aslroma6.it

Oggetto: riscontro nota prot. n. U.0724589 del 13/09/2019 – DGR 378/2017 Gara centralizzata per l'acquisizione delle attrezzature destinate allo screening e al potenziamento delle attività di prevenzione dei consultori – Delibera ASL RM 6 n. 734/2019

In riscontro alla nota prot. n. U.0724589 del 13/09/2019 e facendo seguito alla riunione del 18/09/2019, tenutasi presso la Regione Lazio - Area Patrimonio e Tecnologie, si comunica che la ASL di Rieti, a seguito della delibera n° 734 del 25/07/2019 della ASL Roma 6, è disponibile a procedere in autonomia allo svolgimento delle gare relative ai lotti n. 1, 2, 3, 8, 9 e 10 di cui alla Delibera n. 196 del 15/03/2018 della medesima ASL Roma 6.

Cordiali Saluti

U.O.S.D. Ingegneria Biomedica Clinica e HTA
Ing. Erminio Pace

A.S.L. Rieti
Direttore Sanitario Aziendale
Dott. Gerardo D'Agostino

Direttore Generale
Dott.ssa Marinella D'Innocenzo



I: Incontro del 18/9/2019 - DGR 378/2017 - Attrezzature per screening e consultori

Marco Risa

ven 11/10/2019 09:10

A: Alessandro Capparella <a.capparella@asl.rieti.it>

Cc: Erminio Pace <e.pace@asl.rieti.it>; Andrea Martellucci <a.martellucci@asl.rieti.it>

Si inoltra la mail richiesta.

ALLEGATO N. ⁴..... di N. ⁸.....
PAG. ¹..... di ¹.....

Cordiali saluti

Ing. Marco Risa

Azienda USL Rieti

U.O.S.D. Ingegneria Biomedica Clinica e HTA

Tel. 0746/278830

Fax. 0746/278833

Da: Lucrezia Le Rose <lrose@regione.lazio.it>

Inviato: mercoledì 18 settembre 2019 12:34

A: silvia.sergio@aslroma1.it <silvia.sergio@aslroma1.it>; francesco.macchia@aslroma2.it <francesco.macchia@aslroma2.it>; Frigerio Leonardo <leonardo.frigerio@aslroma3.it>; elisa.moroncelli@aslromag.it <elisa.moroncelli@aslromag.it>; aldo.cella@aslroma6.it <aldo.cella@aslroma6.it>; alessandra.candreava@aslroma6.it <alessandra.candreava@aslroma6.it>; carlotta.piacentini@asl.vt.it <carlotta.piacentini@asl.vt.it>; Marco Risa <m.risa@asl.rieti.it>; m.cristaldi@ausl.latina.it <m.cristaldi@ausl.latina.it>

Cc: Direttore Direzione Salute <direttore.direzionesalute@regione.lazio.it>; Alessandra Barca <abarca@regione.lazio.it>; Alessandro Maltempi <amaltempi@regione.lazio.it>

Oggetto: Incontro del 18/9/2019 - DGR 378/2017 - Attrezzature per screening e consultori

Gentilissimi, faccio seguito all'incontro svolto in data odierna e a quanto rappresentato dall'Ing. Aldo Cella, per invitarvi nuovamente alla massima circolarizzazione e condivisione delle informazioni che possono contribuire a velocizzare il percorso di acquisizione delle tecnologie finanziate con la DGR 378/2017.

Vi allego la Determina di approvazione del progetto dalla quale si evince che il progetto era stato approvato anche per il lotti 7 – 12.

Resto in attesa delle vostre comunicazioni in merito alla volontà di procedere in autonomia e vi chiedo di mettere in copia conoscenza anche la ASL RM6 per la revoca della delega.

Buon lavoro

Lucrezia Le Rose



ING. LUCREZIA LE ROSE

REGIONE LAZIO

DIREZIONE SALUTE ED INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

AREA PATRIMONIO E TECNOLOGIE

Dirigente Area GR 39 22

Tel 06.51685794

Fax 06.51684803

e-mail: lrose@regione.lazio.it



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 734 Del 25.07.2019

Struttura proponente UOC INGEGNERIA OSPEDALIERA Proposta n.798 del 23/07/2019
OGGETTO Deliberazione n. 196 del 15/03/2018, "Attrezzature destinate al potenziamento e ammodernamento tecnologico programmi screening Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio prevenzione e diagnosi precoce patologie oncologiche D.G.R. n.378/2017". Annullamento lotti n. 1, n. 2, e n. 3.

Centro di Costo 0103004000

Il Direttore e/o il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

Il Direttore e/o il Responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente atto attestano che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico annuale

Estensore	Responsabile procedimento
Firma	Firma
Responsabile procedimento	Dirigente
Firma	Firma
Dirigente	Direttore UOC GEF
Firma	Firma
Direttore Struttura proponente	
Firma	

sottocosto	Importo	Anni di riferimento
<u>DGR 378/2012</u>		<u>2019</u>

SI ATTESTA

a) la correttezza dell'imputazione contabile indicata dalla struttura proponente

b) di aver effettuato il trasferimento di budget sul sistema contabile

c)

Direttore UOC GEF

Parere del Direttore Amministrativo Dott. Manuel Festuccia

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

Con motivazioni allegate al presente atto

Firma [Firma]

Data 24/07/2019

Parere del Direttore Sanitario Dott. Mario Ronchetti

FAVOREVOLE

NON FAVOREVOLE

Con motivazioni allegate al presente atto

Firma [Firma]

Data 24/7/2019

Il Direttore Generale Dott. Narciso Mostarda

Data 26.07.2019

Firma [Firma]



Oggetto: Deliberazione n. 196 del 15/03/2018, indizione gara comunitaria "Attrezzature destinate al potenziamento e ammodernamento tecnologico dei programmi di screening delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio legati alla prevenzione e diagnosi precoce delle patologie oncologiche di cui alla D.G.R. n.378/2017". Annullamento lotti n. 1, n. 2, e n. 3.

**IL DIRETTORE DELLA 'U.O.C.
 INGEGNERIA OSPEDALIERA**

VISTA la determinazione n. 1312 del 10/10/2016 del Direttore dell'UOC Affari Generali ed Istituzionali con la quale si è preso atto della nomina del Dott. Narciso Mostarda quale Direttore Generale dell'ASL Roma 6 a decorrere dal 10/10/2016;

VISTO il DLgs 18/04/2016 n. 50 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010 per quanto ancora non abrogato con D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

PREMESSO che:

- con Deliberazione di Giunta Regionale 5 luglio 2017, n. 378 è stato stabilito:

- a) di assegnare alle Aziende Sanitarie Locali del Lazio l'importo complessivo di € 13.516.400,00 finalizzato alle attività di prevenzione per la salute della donna e del bambino, con il potenziamento delle attività legate ai consultori, e ai programmi di screening legati alla prevenzione e diagnosi precoce delle patologie oncologiche;
- b) di approvare, altresì, euro 3.000.000,00 per il potenziamento dei Consultori;
- c) di approvare il programma di acquisizione delle attrezzature da destinare allo screening la cui ripartizione tra le Aziende Sanitarie Locali e la tipologia di apparecchiature oggetto di acquisto sono definite nella tabella seguente:

Attrezzature	RM1	RM2	RM3	RM4	RM5	RM6	VT	RI	FR	LT	Costo unitario €	TOT Attr.	TOTALE €
Mammografo digitale diretto (Centri di Primo Livello)	2	1	2	0	3	3	2	2	3	2	100.000,00	20	2.000.000,00
Workstation con monitor altissima definizione	2	3	0	0	3	0	0	2	3	2	25.000,00	15	375.000,00
Mammografo digitale con tomosintesi e stereotassi	2	1	1	0	2	1	1	1	2	0	190.000,00	11	2.090.000,00
Ecografo alta fascia	3	3	1	1	3	3	2	2	3	0	65.000,00	21	1.365.000,00
Colonscopi HD	3	4	5	1	3	2	5	5	2	2	25.000,00	32	800.000,00
Colonna endoscopica HD	2	2	3	1	3	1	3	2	1	3	60.000,00	21	1.260.000,00
Insufflatore CO2	3	2	3	1	1	2	3	3	1	3	10.000,00	22	220.000,00
Pompa di lavaggio	1	2	2	3	2	2	1	3	1	3	10.000,00	20	200.000,00

Lavaendoscopi	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	20.000,00	1	20.000,00
Lettini endoscopici regolabili elettricamente	1	0	4	0	0	0	0	0	0	0	4.000,00	5	20.000,00
Colposcopio OTTICO	1	0	0	0	0	0	1	0	0	0	15.000,00	2	30.000,00
											Totale		8.620.000,00
											IVA		1.896.400,00
											TOTALE		10.516.400,00

- con il provvedimento sopra richiamato è stato, altresì, stabilito che:
 - a) Le attrezzature saranno acquistate per mezzo di gara centralizzata a cui le Aziende Sanitarie Locali aderiranno in convenzione per le forniture di propria spettanza.
 - b) Le Aziende Sanitarie dovranno sottoscrivere specifica delega per l'espletamento della procedura e la Regione Lazio potrà riservarsi di designare una Azienda Sanitaria Locale capofila in veste di stazione appaltante unica, per l'espletamento completo della procedura di acquisizione delle attrezzature sopra indicate.
- con successiva determinazione n.G12863 del 22.09.17 è stato disposto:
 - a) di nominare apposito gruppo di lavoro per la predisposizione degli atti di gara come di seguito indicato:
 - avv. Donato Cavallo, Dirigente Area Programmazione e Monitoraggio dei Consumi Sanitari (con funzioni di coordinamento del Gruppo di lavoro);
 - ing. Lucrezia Le Rose, Dirigente Area Risorse tecnologiche e Patrimonio;
 - geom. Mario Pera Collaboratore Amministrativo Esperto - Ingegneria Clinica ASL Roma 6;
 - dr. Pietro Schiroso, Direttore UOC Radiologia S. Spirito e Oftalmico - Area Diagnostica per Immagini ASL RM 1;
 - dr. Elio Mattei Dirigente Medico Responsabile del II livello dello screening dell' Ospedale Sandro Pertini - ASL ROMA 2;
 - ing. Pietro Barberini - UOC Ingegneria Clinica ASL Roma 1;
 - dr. Sandro Giugliano, Funzionario Area Programmazione e Monitoraggio dei Consumi Sanitari (con funzioni di segretario del Gruppo di lavoro);
 - b) di designare l'ASL Roma 6 quale Azienda Capofila per l'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento delle forniture dei sistemi e apparecchiature elettromedicali di cui in premessa;
 - c) di incaricare l'ASL Roma 6 di acquisire apposite deleghe, quale Azienda Capofila, per l'espletamento delle procedure di gara di cui al presente provvedimento in nome e per conto di ciascuna Azienda Sanitaria regionale destinataria dei sistemi e apparecchiature elettromedicali di cui in premessa;

CONSIDERATO

- che, al fine di definire le specifiche tecniche minime, il GdL designato ha richiesto alle singole Aziende sanitarie alcune precisazioni e chiarimenti;
- che, acquisiti i chiarimenti richiesti, all'esito degli incontri del gruppo di lavoro designato di cui ai verbali del 27.09.17 e del 18.01.18, agli atti giacenti, il medesimo gruppo di lavoro ha terminato i lavori con la redazione degli atti di gara;
- che l'ASL Roma 6, al fine di attivare le procedure di gara, ha acquisito le deleghe a contrarre da parte delle AA.SS.LL. destinatarie delle tecnologie in argomento, come da allegati al presente provvedimento;
- che con Deliberazione n. 196 del 15/03/2018 è stata indetta una procedura di gara comunitaria aperta, ex art. 60 D. Lgs. 50/2016, suddivisa in n. 6 lotti, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95, comma 2, D.L.vo 50/2016, per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, e art. 95

comma 4, D.L.vo 50/2016, per il lotto 6, per l'affidamento della fornitura dei Mammografi in questione, nonché di altre tecnologie biomedicali, come da prospetto seguente ed approvati gli atti di gara:

- Procedura di Gara Comunitaria aperta suddivisa in 6 Lotti

Numero Lotto	Descrizione dei beni	RM1	RM2	RM3	RM4	RM5	RM6	VT	RI	FR	LT	Importo unitario (€)	Quantità	Importo totale (€)
1	Mammografo digitale diretto (Centri di Primo Livello)	2	1	2	0	3	2	0	2	3	2	100.000,00	17	1.700.000,00
2	Mammografo digitale con tomosintesi e stereo tassi	2	1	1	0	2	1	2	1	2	0	190.000,00	12	2.280.000,00
3	Ecografo alta fascia	3	3	1	1	3	3	2	2	3	0	65.000,00	21	1.365.000,00
4	Colonna endoscopica HD	2	2	3	1	3	1	3	2	1	3	71.000,00	21	1.491.000,00
5	Video Colposcopio digitale	2	2	3	2	2	1	1	1	1	3	15.000,00	18	270.000,00
6	Workstation con monitor altissima definizione	2	3	0	0	3	0	0	2	3	2	25.000,00	15	375.000,00

- che la procedura di che trattasi è identificata all'ANAC con il Numero Gara 7023331;

che con successivi atti verranno attivate altre procedure negoziate, da attivare tramite RDO (richiesta di offerta) sul Me.Pa. Consip SpA ai sensi dell'art.36 D.lgs. n.50/16, di cui al seguente elenco:

Attrezzature	RM1	RM2	RM3	RM4	RM5	RM6	VT	RI	FR	LT	Costo unitario €	TOT Attr.	TOTALE €
Mammografo digitale diretto per senologia da installarsi su Unità Mobile	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	100.000,00
Colonscopi HD (RDO - Affidamento Diretto potenziamento)	3	4	5	1	3	2	5	5	2	2	25.000,00	32	800.000,00

Colonscopi HD (RDO - Affidamento Diretto potenziamento tecnologie presenti)	3	4	5	1	3	2	5	5	2	2	25.000,00	32	800.000,00
Insufflatore CO2	3	2	3	1	1	2	3	3	1	3	10.000,00	22	220.000,00
Pompa di lavaggio	1	2	2	3	2	2	1	3	1	3	10.000,00	20	200.000,00
Lavaendoscopi (RDO - Affidamento Diretto potenziamento tecnologie presenti)	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	20.000,00	1	20.000,00
Lettoni endoscopici regolabili elettricamente	1	0	4	0	0	0	0	0	0	0	4.000,00	5	20.000,00

che il bando integrale di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.I. e sulla G.U.U.E. e per estratto sui quotidiani: Il Sole 24 ore, IL Tempo a diffusione nazionale, il Tempo a diffusione locale, la Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici e sul sito aziendale;

che con Deliberazione n. 64 del 23/01/2019 è stata nominata la commissione giudicatrice;

che con Deliberazione n. 166 del 25/02/2019 è stata rettificata la composizione della commissione giudicatrice per indisponibilità di un membro nominato con Deliberazione n. 64 del 23/01/2019;

TENUTO CONTO

che nel corso della procedura di gara la Commissione Giudicatrice con nota indirizzata al RUP del 21/5/2019, ha rilevato in fase di valutazione delle offerte tecniche alcune criticità ed in particolare:

lotto 1 e lotto 2

difficoltà di attribuzione dei punteggi degli elementi V3 e V13 per illogica ed errata formula matematica;

lotto 3

difficoltà nei documenti di gara con evidenti contraddizioni tra i requisiti minimi richiesti e quanto indicato tra le tecnologie ritenute accessorie;

che alla luce di quanto sopra, al fine di procedere nell'interesse della Stazione Appaltante, prefigurando le suddette criticità, probabili ricorsi, tali da compromettere il buon esito della gara, oltre ai conseguenti maggior oneri per protrazione dei tempi e per spese legali;

VISTA la nota prot. n. 8857 del 31/05/2019 con cui il RUP evidenzia alla Stazione Appaltante le criticità, così come anzi novellate;

PRESO ATTO che il Dirigente, sottoscrivendo il presente provvedimento, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente regolare e legittimo;

PROPONE

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e, attestato che il presente provvedimento è regolare e legittimo, nella forma e nella sostanza, ai sensi della vigente normativa, è utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della L. 20/94 e s.m.i.;

- di annullare i lotti n.1, n. 2, n. 3, della gara comunitaria aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.L.vo n. 50/2016, per l'affidamento della fornitura suddivisa in 6 Lotti: - Lotto 1 Fornitura di n. 17 Mammografi digitali diretti per Centri di Primo Livello CIG. 7417971F4E – Lotto 2 Fornitura di n. 12 Mammografi digitali con tomosintesi e stereotassi CIG.74179806BE – Lotto 3 Fornitura di n. 21 Ecografi alta fascia CIG. 7417991FCF – Lotto 4 Fornitura di n. 21 Colonne endoscopiche HD CIG. 7418011055 – Lotto 5 Fornitura di n. 18 Video Colposcopi digitali CIG. 7418016474 – Lotto 6 Workstation con monitor altissima definizione CIG. 741803327C, per un importo totale posto a base d'asta pari ad € €. 7.481.000,00 IVA, indivisibili, da aggiudicare ai sensi dell'art. 95, comma 2, D.L.vo 50/2016, per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, e art. 95 comma 4, D.L.vo 50/2016, per il lotto 6, secondo quanto stabilito negli atti di gara;

- di trasmettere la presente Deliberazione alla "Regione Lazio - GR – Giunta Regionale, 11- Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, 45- Area Risorse Tecnologiche e Patrimonio" per i consequenziali provvedimenti;

- ai sensi dell'art. 29 del D.LGS. 50/2016 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" e nella piattaforma digitale istituita presso l'ANAC;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente atto.

IL DIRETTORE GENERALE

LETTA E VALUTATA la suesposta proposta di deliberazione presentata dal Direttore della UOSD in frontespizio indicata;

SENTITI i pareri favorevoli del Direttori Amministrativo e Sanitario;

DELIBERA

- di approvare la proposta di Deliberazione avente per oggetto: Deliberazione n. 196 del 15/03/2018, indizione gara comunitaria "Attrezzature destinate al potenziamento e ammodernamento tecnologico dei programmi di screening delle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio legati alla prevenzione e diagnosi precoce delle patologie oncologiche di cui alla D.G.R. n.378/2017". **Annullamento lotti n. 1, n.2, e n.3.**
- di trasmettere il presente atto alla "Regione Lazio - GR – Giunta Regionale, 11- Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali, 45- Area Risorse Tecnologiche e Patrimonio";
- di approvare gli allegati, parte integrante al medesimo atto;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Direttore Generale
Dott. Narciso Mostarda



FOGLIO BIANCO





UOC AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

Si attesta che la Deliberazione n. 734 del 25.07.2019
è composta di n. 7 pagine, frontespizio e retro compresi e di n. 1 allegati.
La presente deliberazione è stata pubblicata sull'Albo Aziendale dal 25.07.19 al 9.08.2019
Inviata al Collegio Sindacale in data 25.07.2019

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Matteo Mauro Orciuoli


Per copia conforme all'originale conservato agli atti di questa amministrazione

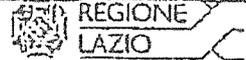
Data _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO



ASL
RIETI

REGIONE.LAZIO.REGISTRO UFFICIALE I.6515896.24-10-2017



AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 - 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 - PEC: asl.rieti@pec.it

C.F. e P.I. 00821180577

U.O.C.: Acquisizione e Logistica di Beni e Servizi

Direttore: Dr. Luciano Quattrini

Tel. 0746-279545 - Fax 0746-278730 - e-mail: l.quattrini@asl.rieti.it

Referente per quanto comunicato: Dott. Alessandro Mancini a.mancini@asl.rieti.it

Tel. 0746-279572 - Fax 0746-278730

ALLEGATO N. 2 di N. 8

PAG. 1 di 3

Prot. 56066

Rieti, 23/10/2014

Alla
Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali
Area Programmazione e Monitoraggio dei Consumi
Sanitari

Trasmesso via PEC: prog.consumisanitari@regione.lazio.legalmail.it

OGGETTO: Procedura di gara per l'acquisto di attrezzature elettromedicali destinate al potenziamento dell'attività di screening

In riscontro alla nota U-0520473 del 16/10/2017 si trasmette delega di questa Azienda a favore dell'ASL ROMA 6, in qualità di Capofila, affinché realizzi tutte le operazioni finalizzate allo svolgimento della procedura di gara di cui in oggetto.

Si precisa che le specifiche tecniche delle tecnologie da acquisire sono le seguenti :

- Mammografo digitale diretto : postazione fissa;
- Mammografo digitale con tomosintesi e stereotassi : lettino motorizzato;
- Ecografo ad alta fascia : almeno due sonde , una sonda lineare ad alta frequenza con possibilità di multifrequenza, provvista di guida biottica e una sonda Convex;
- Colonscopi HD disponibili : Pentax modello EC3890 e videoprocessore tipo EPK-i5000 - anno d'installazione 2013

Infine, seguirà nota con cui verrà comunicata la tipologia dei lavori e degli arredi/attrezzature, il cui costo verrà ricompreso entro i limiti indicati nella nota che si riscontra.

Si coglie l'occasione per porgere

Distinti Saluti

Il Direttore
U.O.C. Acquisizione e Logistica
di Beni e Servizi
Dr. Luciano Quattrini

PERFEZIONAMENTO DELLA DELEGA ALL'ESPLETAMENTO DELLA GARA IN FORMA
AGGREGATA PER LA FORNITURA DI SISTEMI ELETTROMEDICALI di cui alla
determinazione n. G12863 del 22.09.17 della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali

L'anno 2017 il giorno 18 del mese di ottobre la Dott.ssa Marinella D'Innocenzo Nata a Lecce (LE) il
02/08/1959, in qualità di legale rappresentante della Azienda Sanitaria Locale di Rieti (di seguito "Azienda
Sanitaria"), con sede a Rieti Via del Terminillo, 42 C.F./P.Iva 00821180577,

PREMESSO

- che con determinazione n.G12863 del 22.09.17 "*Provvedimento di nomina gruppo di lavoro per la definizione delle procedure di gara finalizzate all'impiego dei fondi destinati all'ammmodernamento tecnologico del patrimonio complessivo in capo alle Aziende pubbliche del Lazio, con particolare riferimento alla salute della donna e del bambino, con il potenziamento delle attività legate ai Consultori, e ai programmi di screening legati alla prevenzione e diagnosi precoce delle patologie oncologiche di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale 5 luglio 2017, n. 378*", la Direzione Regionale SALUTE E POLITICHE SOCIALI, ha disposto quanto segue:
 1. ha identificato l'Azienda Sanitaria Locale Roma 6 quale Capofila, in virtù del criterio di rotazione nell'ambito delle procedure aggregate da svolgersi negli anni 2017-2018, per l'affidamento delle forniture dei sistemi e apparecchiature elettromedicali meglio elencati nella DGR 378/2017 ed alla quale le altre Aziende Sanitarie dovranno conferire specifica delega per l'attivazione delle necessarie procedure concorsuali;
 2. ha costituito apposito gruppo di lavoro per la redazione degli atti finalizzati all'attivazione delle procedure di gara per l'acquisizione delle attrezzature da destinare allo screening e al potenziamento delle attività dei consultori destinate alla prevenzione;
- ai fini dell'espletamento delle gare per i fabbisogni aggregati delle diverse AASSLL, con la sottoscrizione della presente, ciascuna Azienda Sanitaria deve delegare l'Azienda Sanitaria Locale Roma 6, nella persona del Direttore Generale Dott. Narciso Mostarda, nato il 25/03/1962 ad esercitare in suo nome e per suo conto le procedure di gara aggregate previste dalla determinazione n.G12863 del 22.09.17;
- al fine del perfezionamento della suddetta delega, i Direttori Generali di ciascuna Azienda confermano all'Azienda Capofila con la sottoscrizione della presente, i fabbisogni da inserire in gara e riportati nella determinazione n.G12863 del 22.09.17;

TUTTO CIO' PREMESSO

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.



Articolo 2

Con il presente atto l'Azienda Sanitaria Locale di Rieti, come sopra rappresentata, conferisce delega all'Azienda Sanitaria Locale Roma 6, nella persona del Direttore Generale Dott. Narciso Mostarda, nato il 25/03/1962, affinché in suo nome e per suo conto svolga tutte le operazioni necessarie per la scelta del contraente c/o dei contraenti, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla normativa vigente, per la fornitura delle apparecchiature elettromedicali meglio assegnate a questa Azienda con DGR 378/2017 impegnandosi a ritenere del tutto valido l'operato dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 6 nei limiti del presente atto.

Con il presente atto, l'Azienda Sanitaria Locale di Rieti si impegna all'approvvigionamento dei sistemi/attrezzature/arredi oggetto delle procedure di gara sopra indicata nei limiti dei fabbisogni specificati nella DGR 378/2017

Articolo 3

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 6, con il presente atto, è autorizzata a compiere, in nome e per conto dell'Azienda Sanitaria, tutti gli atti, nessuno escluso, necessari per il raggiungimento delle finalità di cui all'art.2.

Articolo 4

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 6 si impegna a sostenere le spese necessarie per l'espletamento delle procedure di gara sino alla verifica della sussistenza dei requisiti in capo agli operatori aggiudicatari, come indicati nella documentazione di gara, mentre le spese di gestione e di esecuzione dei singoli contratti di fornitura che saranno sottoscritti dalle singole Aziende Sanitarie saranno sostenute dalle Aziende medesime.

Le spese derivanti da eventuali contenziosi relativi alle procedure di gara sino alla efficacia dell'aggiudicazione saranno sostenute dall'Azienda Sanitaria Locale Roma 6 mentre le spese di eventuali contenziosi derivanti dalla gestione dei singoli contratti di fornitura saranno sostenute dalle Aziende Sanitarie interessate.

Articolo 5

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni.

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 6 dichiara di accettare l'incarico conferitogli con il presente atto e si impegna ad adempiere gratuitamente allo stesso.

Per L'Azienda Sanitaria Locale di Rieti

Dott.ssa Mariella D'Innocenzo

Commissario Straordinario

1.
Quil

M

Direzione Regionale: SALUTE E POLITICHE SOCIALI

ALLEGATO N.1..... di N. ..8....

Area: RISORSE TECNOLOGICHE E PATRIMONIO

PAG.1..... di6.....

DETERMINAZIONE - GSA

N. G06255 del 16/05/2018

Proposta n. 7489 del 07/05/2018

Oggetto:

DGR 378 del 05/07/2017 - Assegnazione di fondi destinati all'ammodernamento tecnologico del patrimonio complessivo in capo alle Aziende pubbliche del Lazio, con particolare riferimento alla salute della donna e del bambino, con il potenziamento delle attività legate ai Consultori e ai programmi di screening per la prevenzione e diagnosi precoce delle patologie oncologiche – Importo finanziamento: € 13.516.400,00 di cui per l'acquisizione di attrezzature per screening: € 10.516.400,00 - Approvazione del progetto esecutivo redatto dall'ASL Roma 6 individuata quale capofila con ruolo di stazione appaltante unica con determinazione G12863 del 22/09/2017 di importo pari a € 10.498.220,00

Proponente:

Estensore	TONINELLO ORNELLA	_____
Responsabile del procedimento	TONINELLO ORNELLA	_____
Responsabile dell' Area	L. LE ROSE	_____
Direttore Regionale	IL SEGR. GEN. A.TARDIOLA	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____



Oggetto: DGR 378 del 05/07/2017 - Assegnazione di fondi destinati all'ammodernamento tecnologico del patrimonio complessivo in capo alle Aziende pubbliche del Lazio, con particolare riferimento alla salute della donna e del bambino, con il potenziamento delle attività legate ai Consultori e ai programmi di *screening* per la prevenzione e diagnosi precoce delle patologie oncologiche – Importo finanziamento: € 13.516.400,00 di cui per l'acquisizione di attrezzature per *screening*: € 10.516.400,00
Approvazione del progetto esecutivo redatto dall'ASL Roma 6 individuata quale capofila con ruolo di stazione appaltante unica con determinazione G12863 del 22/09/2017 di importo pari a € 10.498.220,00

IL SEGRETARIO GENERALE

SU proposta della Dirigente dell'Area Risorse Tecnologiche e Patrimonio

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta regionale e del Consiglio;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il DCA n. U0111/2010 "Decreto del Commissario ad Acta n. 87/2009 recante "Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012" – Integrazioni e modifiche.";

VISTO il DCA U0008/2011 "Modifica dell'Allegato 1 al Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010 per: a) attività di riabilitazione (cod. 56), b) attività di lungodegenza (cod. 60); c) attività erogate nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) per i livelli prestazionali: R1, R2, R2D e R3 - Approvazione Testo Integrato e Coordinato denominato "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il d.lgs. n. 118 del 23/06/2011, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e relativi principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la D.G.R. n. 29 del 02/02/2016 avente ad oggetto: "Applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018";

VISTA la D.G.R. n. 55 del 23/02/2016 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 18";

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 197281 del 4.04.2018 avente ad oggetto "Circolare per la gestione provvisoria del bilancio regionale".

CONSIDERATO che dal 1 aprile 2018, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. I,

comma I, della legge regionale 29 dicembre 2017, n. 14 e al paragrafo n. 8.3 dell'allegato n. 4/2 al d.lgs n. 118/2011;

CONSIDERATO che, così come previsto al comma 6 dell'art. 19 della L.R. n. 27/2006, le risorse disponibili devono essere ripartite secondo il principio dell'equa distribuzione delle stesse su base territoriale e alla luce della normativa regionale in materia di riordino delle reti ospedaliere;

TENUTO CONTO del DCA n. U00247 del 25/07/2014: "Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013 - 2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di Rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio";

TENUTO CONTO del DCA U00412 del 26/11/2014 "Rettifica DCA n. U00368/2014 avente ad oggetto "Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: "Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio";

TENUTO CONTO del DCA n. U00052 del 22/02/2017, avente ad oggetto: "Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato "Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale";

TENUTO CONTO del DCA U00257 del 05/07/2017: "Attuazione Programma Operativo di cui al Decreto del Commissario Ad Acta n. U00052/2017. Adozione del Documento Tecnico denominato: "Programmazione della Rete Ospedaliera nel biennio 2017-2018, in conformità agli standard previsti dal D.M. 70/2015;

TENUTO CONTO delle priorità indicate dalle aziende sanitarie locali e dagli I.R.C.C.S. nelle richieste di finanziamento presentate;

TENUTO CONTO che gli ambiti oggetto di screening per la prevenzione delle patologie oncologiche sono individuati, in prima istanza in:

- *screening* mammografico per la diagnosi precoce del tumore al seno;
- *screening* colon retto per la diagnosi precoce delle patologie dell'apparato digerente;
- *screening* delle cervice uterina per la diagnosi precoce delle patologie del sistema riproduttivo femminile;

TENUTO CONTO che con nota 91711 del 21/02/2017, l'Area Prevenzione e Promozione della Salute ha inviato alle Aziende Sanitarie Locali del Lazio, richiesta di valutare la situazione complessiva delle attività di *screening* aziendali presentando un quadro complessivo degli interventi indispensabili per il mantenimento ed eventuale rafforzamento delle attività legate ai percorsi di prevenzione sopra riportati;

PRESO ATTO dei riscontri delle Aziende Sanitarie Locali:

1. ASL Roma 1, con nota n. 51505 del 20/04/2017
2. ASL Roma 2 con nota n. 41982 del 08/03/2017
3. ASL Roma 3 con nota n. 27330 del 20/04/2017
4. ASL Roma 4 con nota n. 21263 del 18/04/2017
5. ASL Roma 5 con nota n. 4349 del 15/02/2017
6. ASL Roma 6 con nota n. 12982 del 03/03/2017
7. ASL Viterbo con nota n. 32321 del 20/04/2017
8. ASL Rieti con nota n. 14224 del 14/03/2017
9. ASL Frosinone con nota n. 33160 del 12/04/2017
10. ASL Latina con nota n. 33163 del 12/04/2017;



PRESO ATTO che, a seguito delle richieste di cui al punto precedente, la Regione Lazio ha effettuato dettagliata analisi delle proposte presentate, definendo una linea di attribuzione di finanziamento che tiene conto della programmazione regionale, dei finanziamenti attivi e programmati, dei vincoli di cui al piano di rientro dal debito in materia di risorse umane e dei programmi operativi sopra citati;

PRESO ATTO che, con DGR 378 del 05/07/2017, è stato assegnato l'importo complessivo di € 13.156.400,00 finalizzato alle attività di prevenzione per la salute della donna e del bambino, con il potenziamento delle attività legate ai consultori, e ai programmi di *screening* legati alla prevenzione e diagnosi precoce delle patologie oncologiche, ripartito secondo il quadro di seguito riportato:

ASL	Screening	Consultori	Totale per ASL
RM 1	€ 1.334.680,00	€ 532.647,93	€ 1.867.327,93
RM2	€ 1.037.000,00	€ 662.899,23	€ 1.699.899,23
RM3	€ 1.087.020,00	€ 305.665,32	€ 1.392.685,32
RM4	€ 268.400,00	€ 165.973,26	€ 434.373,26
RM5	€ 1.543.300,00	€ 254.675,11	€ 1.797.975,11
RM6	€ 1.037.000,00	€ 288.797,40	€ 1.325.797,40
VT	€ 1.073.600,00	€ 163.916,38	€ 1.237.516,38
RI	€ 1.085.800,00	€ 80.941,72	€ 1.166.741,72
LT	€ 1.335.900,00	€ 291.461,66	€ 1.627.361,66
FR	€ 713.700,00	€ 253.021,97	€ 966.721,97
TOTALI	€ 10.516.400,00	€ 3.000.000,00	€ 13.516.400,00

TENUTO CONTO che, con determinazione del Direttore Regionale G16010 del 22/11/2017, è stato impegnato l'importo di € 8.000.000,00 sull'esercizio finanziario 2018 e € 5.516.400,00 sull'esercizio finanziario 2019, per l'importo totale di € 13.516.400,00 assegnato con la citata DGR 378 del 05/07/2017 e finalizzato alle attività di prevenzione per la salute della donna e del bambino, con il potenziamento delle attività legate ai consultori e ai programmi di *screening* per la prevenzione e diagnosi precoce delle patologie oncologiche, ripartendo gli importi come sopra articolato;

TENUTO CONTO che le attrezzature saranno acquistate per mezzo di gara centralizzata portata avanti dall'ASL Roma 6, individuata con determinazione G12863 del 22/09/2017 quale capofila con ruolo di stazione appaltante unica, a cui le Aziende Sanitarie Locali aderiranno in convenzione per le forniture di propria spettanza a seguito di specifica delega per l'espletamento della procedura;

VISTA la nota n.15581 del 15/03/2018 con la quale l'ASL Roma 6 trasmette il progetto esecutivo di acquisizione delle attrezzature sanitarie ai programmi di *screening* legati alla prevenzione e diagnosi precoce delle patologie oncologiche, da acquisire mediante gara centralizzata suddivisa in dodici lotti di cui sei con selezione del contraente attraverso procedura aperta e ulteriori sei tramite RDO MePA ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016, per l'importo complessivo pari a € 10.498.220,00, per le seguenti attrezzature:

		Procedura aperta: 6 lotti
Lotto	Attrezzature	IMPORTO COMPLESSIVO
1	n. 17 Mammografi digitali diretti	€ 1.700.000,00
2	n. 12 Mammografi digitali con tomosintesi e stereotassi	€ 2.280.000,00
3	n. 21 Ecografi alta fascia	€ 1.365.000,00
4	n. 21 Colonne endoscopiche HD	€ 1.491.000,00
5	n. 18 Video Colposcopi digitali	€ 270.000,00
6	n. 15 Workstation con monitor altissima definizione	€ 375.000,00



	Totale	€ 7.481.000,00
	RDO MePA: 6 lotti	
7	n. 1 Mammografo digitale diretto per VAN	€ 100.000,00
8	n. 32 colonscopi HD	€ 800.000,00
9	n. 22 Insufflatori CO2	€ 110.000,00
10	n. 20 Pompe di lavaggio	€ 70.000,00
11	n. Lavaendoscopio	€ 20.000,00
12	n. 5 Lettini endoscopici regolabili elettricamente	€ 20.000,00
	Totale	€ 1.120.000,00
	TOTALE ACQUISIZIONI	€ 8.601.000,00
	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
	IVA 22%	€ 1.892.220,00
	Spese di gara	€ 5.000,00
	Totale	€ 10.498.220,00
	Totale finanziamento	€ 10.516.400,00
	Residuo	€ 18.180,00

PRESO ATTO che il Nucleo di Valutazione Regionale, nella seduta del 15/03/2018, esaminata la documentazione trasmessa, ha espresso parere favorevole al progetto presentato con osservazioni da intendersi quali raccomandazioni in merito alla formulazione delle diciture contenute nel capitolato speciale di appalto, comunicate all'Azienda con nota prot. 191435 del 30/03/2018;

VISTA la nota n. 25093 del 03/05/2018 con la quale l'ASL Roma 6 riscontra le osservazioni formulate dal Nucleo di Valutazione Regionale, rispondendo in modo esaustivo alle questioni sollevate;

RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, approvare il progetto esecutivo di acquisizione di attrezzature sanitarie destinate ai programmi di *screening* legati alla prevenzione e diagnosi precoce delle patologie oncologiche, suddiviso in dodici lotti, di cui sei con selezione del contraente attraverso procedura aperta e ulteriori sei tramite RDO MePA, ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016, per l'importo complessivo pari a € 10.498.220,00, quale gara centralizzata portata avanti dall'ASL Roma 6, individuata quale capofila con ruolo di stazione appaltante unica con determinazione G12863 del 22/09/2017 e a valere sui fondi stanziati con DGR 378 del 05/07/2018 ed impegnati con Determinazione del Direttore Regionale G16010 del 22/11/2017

DETERMINA

- di approvare il progetto esecutivo di acquisizione delle attrezzature sanitarie suddiviso in dodici lotti, di cui sei con selezione del contraente attraverso procedura aperta e ulteriori sei tramite RDO MePA ai sensi dell'art. 36 del d.lgs. 50/2016, per l'importo complessivo pari a € 10.498.220,00, quale gara centralizzata portata avanti dall'ASL Roma 6, individuata quale capofila con ruolo di stazione appaltante unica con determinazione G12863 del 22/09/2017 e a valere sui fondi stanziati con DGR 378 del 05/07/2018 ed impegnati con Determinazione del Direttore Regionale G16010 del 22/11/2017 per le seguenti attrezzature:

Procedura aperta: 6 lotti		
Lotto	Attrezzature	IMPORTO COMPLESSIVO
1	n. 17 Mammografi digitali diretti	€ 1.700.000,00
2	n. 12 Mammografi digitali con tomosintesi e stereotassi	€ 2.280.000,00
3	n. 21 Ecografi alta fascia	€ 1.365.000,00
4	n. 21 Colonne endoscopiche HD	€ 1.491.000,00
5	n. 18 Video Colposcopi digitali	€ 270.000,00
6	n. 15 Workstation con monitor altissima definizione	€ 375.000,00
	Totale	€ 7.481.000,00
RDO MePA: 6 lotti		
7	n. 1 Mammografo digitale diretto per VAN	€ 100.000,00
8	n. 32 colonscopi HD	€ 800.000,00
9	n. 22 Insufflatori CO2	€ 110.000,00
10	n. 20 Pompe di lavaggio	€ 70.000,00
11	n. Lavaendoscopio	€ 20.000,00
12	n. 5 Lettini endoscopici regolabili elettricamente	€ 20.000,00
	Totale	€ 1.120.000,00
	TOTALE ACQUISIZIONI	€ 8.601.000,00
	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
	IVA 22%	€ 1.892.220,00
	Spese di gara	€ 5.000,00
	Totale	€ 10.498.220,00
	Totale finanziamento	€ 10.516.400,00
	Residuo	€ 18.180,00

Con successivi provvedimenti adottati dalla Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali si provvederà alla conferma degli importi in pluriennalità e all'erogazione dei fondi, previa trasmissione da parte delle Aziende beneficiarie della documentazione di rendiconto degli importi spesi, comprensiva di quadro economico a consuntivo, atti di collaudo e fatture.

IL SEGRETARIO GENERALE
 Andrea Tardiola